



la Voce

Roma, Cerveteri, Ladispoli ed Etruria Meridionale



Anno XVIII - numero 239 - euro 0,50 - Sped. in A.P. art. 1 c. 1 L. 46/04, DCB Roma

Quotidiano d'informazione

sabato 31 ottobre 2020 - S. Lucilla

Allerta tsunami nell'Egeo

Turchia: forte scossa di terremoto nell'Egeo, morti e palazzi crollati

Volontari al lavoro per recuperare le persone rimaste incastrate sotto le macerie degli edifici



Ieri mattina in Turchia, al largo di Smirne, nell'Egeo è stato registrato un terremoto di magnitudo 6,6 della scala Richter. Il sisma ha colpito la città. Il bilancio al momento è di almeno sei morti e 202 feriti, ha reso noto l'autorità di gestione dei disastri turca Afad, secondo cui almeno quattro edifici sono crollati ed è stata diramata una mini allerta tsunami nell'Egeo, che ha coinvolto anche l'isola greca di Samos. Il governatore della città, Yavuz Selim Kosger, ha fatto sapere che finora sono state recuperate almeno 70 persone da sotto le macerie e che gli edifici danneggiati sono una decina. Tra le vittime c'è una donna sulla sedia a rotelle travolta dall'acqua dopo l'innalzamento del livello del mare nel distretto di Seferihisar. La tv Trt ha mostrato le immagini di strade inondate, auto e barche trascinate via dal mare, ristoranti allagati. Il forte terremoto, che è stato avvertito fino ad Atene, non ha risparmiato l'isola greca di Samos, dove - secondo i media greci - vengono segnalati gravi danni a una chiesa e in vari edifici e alla rete stradale a causa di quello che viene descritto come un "mini-tsunami". Il vice sindaco, Giorgos Dionysiou, ha parlato di "scene di caos", confermando - secondo il giornale Kathimerini - che i danni interessano "numerosi" edifici. Alcuni media parlano di almeno 10 feriti. Danni minori sono stati segnalati a Chios. "Con tutti i mezzi possibili, siamo tutti al fianco dei cittadini" nelle zone colpite dal terremoto, ha detto il presidente turco Recep Tayyip Erdogan in dichiarazioni riportate dai media locali. "Abbiamo mobilitato tutte le istituzioni e i ministeri - ha aggiunto il leader turco - Tutto lo Stato è mobilitato per i soccorsi". "Ho appena chiamato il presidente turco Recep Tayyip Erdogan per fargli le mie condoglianze per la tragica perdita di vite umane per il terremoto che ha colpito i nostri due Paesi. Qualunque siano le nostre differenze, questi sono momenti in cui i nostri popoli devono restare uniti" ha scritto in un tweet il premier greco Kyriakos Mitsotakis. Dopo il forte sisma c'è stato un colloquio telefonico tra i ministri degli Esteri di Turchia e Grecia. Secondo fonti diplomatiche turche citate da Anadolu, Nikos Dendias ha chiamato Mevlut Cavusoglu per manifestare la solidarietà di Atene dopo il sisma. I due ministri, si legge, si sono promessi "assistenza reciproca". Da settimane si registrano tensioni tra Ankara e Atene nel Mediterraneo orientale.

Allarme di Protopapa (Area PMI): "Estate positiva cancellata da drastiche restrizioni"

Sul litorale sono a rischio almeno 5000 posti di lavoro

"Sulle nostre coste si addensa una falce per l'occupazione nel commercio, uno dei pochi settori che vive anche dopo i mesi estivi"

Da Cerveteri-Ladispoli a Pomezia, passando per il comprensorio dell'area metropolitana romana, il momento è critico per il settore del commercio. Se si pensa che ad Ostia e Fiumicino, località balneari che vivono anche oltre l'estate con la ristorazione, la perdita del posto di lavoro lambisce 5 mila persone tra diretti e indotto, la domanda che si pongono in molti è che ne sarà di questi lavoratori? Intanto i commercianti si sono mobilitati, sono scesi in piazza a Ciampino, Ostia, Fiumicino e sabato a Ladispoli, rivendicano il diritto di lavorare. "L'area della provincia sta subendo gravi conseguenze - afferma Protopapa

il litorale romano è uno dei pochi in Italia che vive anche nelle stagioni invernali e con Roma vicino il fine settimana si riversano sulla costa per mangiare e trascorrere i week end". "Così - continua Protopapa - si rischia di mandare al macero quella che in estate, dopo il lockdown, era stata una stagione positiva, con numeri che avevano incoraggiato e galvanizzato ristoratori e commercianti". "La ristorazione sul nostro litorale, in particolare nei week end, fa registrare ricavi importanti tali da garantire stipendi e costi. Se il governo non prenderà misure sufficienti e rapide molti di loro non apriranno più".

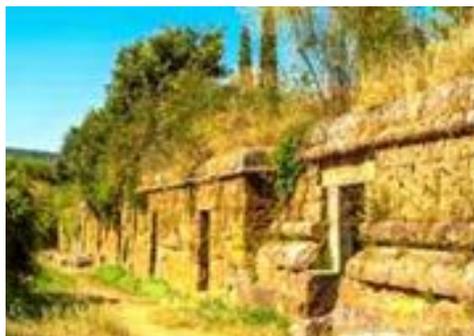


La bellezza dei territori può creare lavoro

Presentato un progetto regionale di gestione turistica che abbraccia 15 Comuni del Litorale L'assessore Pugliese "L'industria di questo segmento con la pandemia è in ginocchio"

Ladispoli
Palazzetto dello Sport, la giunta approva il progetto esecutivo
a pagina 3

Santa Marinella
Il sindaco Tidei: "Covid, sospeso il mercato rionale"
a pagina 5



La bellezza può creare lavoro. Ne è convinto il comitato promotore Saifo che abbraccia 15 comuni del litorale laziale, da Fiumicino a Montalto di Castro, insieme a circa 40 fra associazioni, sindacati, imprese e cooperative, che, nei giorni scorsi, ha presentato all'assessora regionale al Turismo Giovanna Pugliese un progetto di gestione turistica integrata.

servizio a pagina 2

"Basta fumi, per un porto green"

Firmato il "Civitavecchia blue agreement" tra Authority, Capitaneria e Comune

Importante firma quella di ieri mattina per l'accordo "Civitavecchia blue agreement", con l'obiettivo per ridurre le emissioni dei fumi dalle navi che attraccano lo scalo. Ad annunciarlo, soddisfatto, è stato il sindaco di Civitavecchia Ernesto Tedesco.



servizio a pagina 4

Presentato un progetto regionale di gestione turistica che abbraccia 15 Comuni del Litorale La bellezza dei territori può creare lavoro

L'assessore Giovanna Pugliese "L'industria di questo segmento con la pandemia è in ginocchio. Occorre trovare strade nuove per valorizzare e promuovere il settore"

La bellezza può creare lavoro. Ne è convinto il comitato promotore Saifo che abbraccia 15 comuni del litorale laziale, da Fiumicino a Montalto di Castro, insieme a circa 40 fra associazioni, sindacati, imprese e cooperative, che, nei giorni scorsi, ha presentato all'assessorato regionale al Turismo Giovanna Pugliese un progetto di gestione turistica integrata. "Stiamo parlando - spiega la coordinatrice Maria Carla Mignucci - di un'area che va dal X Municipio di Roma (Ostia) fino a Montalto di Castro passando per i Comuni attorno al Lago di Bracciano. Una vasta area che ha in comune direttrici turistiche legate alla balneazione, ai siti archeologici romani di Ostia antica e Fiumicino ed etruschi di Cerveteri e Tarquinia, alle aree di pregio ambientale e allo stupendo agro maremmano e romano. Un territorio che oltretutto vede la presenza di infrastrutture della mobilità di caratura internazionale come il porto di Civitavecchia e l'aeroporto Internazionale di Fiumicino". I promotori del progetto partono dal fatto che "questi attrattori turistici, se "dialogassero", cioè

rappresentassero una unica e integrata offerta turistica delle bellezze, delle attrazioni e delle possibilità di svago si creerebbero nuovi posti di lavoro non più legati alla sola stagionalità e al turismo di prossimità, ma alla stabilità del turismo che sceglie questa esperienza per la ricchezza della offerta e la comodità della sua fruizione". Per fare questo, secondo i promotori "c'è necessità di un soggetto unitario pubblico-privato che superi i confini amministrativi dei singoli Comuni, si rapporti ai grandi soggetti pubblici che hanno competenza sui territori e coinvolga gli operatori locali turistici e il mondo produttivo e culturale: un ragionamento di area vasta che spinga il turista a rimanere più tempo nelle località con un richiamo turistico unitario". "È questa drammatica crisi economica del settore turistico - secondo i promotori - che sta mettendo in ginocchio l'industria turistica a seguito della pandemia, che deve spingere a trovare strade nuove per valorizzare e promuovere le bellezze che abbiamo, proprio dove Roma incontra il mare e gli Etruschi".



Isola Ecologica: da oggi aperto il nuovo ingresso al Centro

Novità importante per la modalità di accesso al Centro di Raccolta Comunale di Via Settevene Palo Nuova. Da domani, sabato 31 ottobre, l'ingresso all'Isola Ecologica avverrà dalla nuova strada realizzata parallelamente all'arteria principale, l'intervento si è reso necessario per consentire agli utenti di accedere al centro in sicurezza. Un'opera importante, che punta a snellire anche le code di automobili verificatesi negli ultimi mesi all'ingresso dell'Isola Ecologica, necessariamente costrette, in ottemperanza alle indicazioni fornite alla Ditta dalle Autorità Sanitarie competenti intervenute sul posto al fine di regolamentare nel pieno rispetto delle normative anti-covid, ad attendere fuori dal Centro per evitare dunque ogni possibile forma di assembramento interno. "Una delle difficoltà maggiori incontrate nel post lockdown e con la conseguente riapertura dell'Isola Ecologica è stato il dilungarsi dei tempi di attesa per accedere al Centro di raccolta comunale - ha detto Elena Gubetti, Assessora alle Politiche Ambientali del Comune di Cerveteri - spesso infatti, per garantire il rispetto delle normative anti-covid interne all'area, si sono create lunghe code di auto lungo la Settevene Palo Nuova, che hanno creato disagi alla viabilità. Di questo, ovviamente, sebbene non fosse dipeso direttamente da noi ma si trattasse di una conseguenza dovuta al rispetto del DPCM e dalle indicazioni imposte dalle Autorità Sanitarie, ce ne scusiamo. Ora, con l'apertura di questa nuova via d'accesso miglioriamo e semplifichiamo gli ingressi all'Isola Ecologica, anche se ovviamente è sempre fondamentale, obbligatorio, attenersi a tutte le vigenti normative anti-covid". Per accedere all'Isola Ecologica è obbligatorio indossare la mascherina protettiva, i guanti e mantenere il distanziamento interpersonale di almeno un metro dal personale impiegato, il quale fornirà all'utenza tutte le informazioni necessarie. Si ricorda che l'Isola Ecologica è aperta tutti i giorni con orario continuato, dal lunedì al sabato dalle ore 07:00 alle ore 16:00 e la domenica dalle ore 07:00 alle ore 13:00. Al fine di velocizzare e facilitare il conferimento dei rifiuti, si ricorda che è possibile conferire ogni tipologia di rifiuto in ogni giorno della settimana, purché sia correttamente differenziata.

Rifiuti abbandonati Stiami pressi del cimitero

Giunge purtroppo alla nostra redazione una nuova segnalazione di rifiuti abbandonati eseguita dai cittadini. Il luogo oggetto dell'abbandono è a Cerveteri, questa volta nei pressi del cimitero. Un sito che dovrebbe essere osservato con maggiore attenzione da parte di tutti, cittadini ed istituzioni ad ogni livello, data la particolarità della zona.



Farmacie comunali, nuove sanificazioni

Il Sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci rende noto che in una logica di continuità della tutela dei lavoratori e della clientela, a partire dalla prossima settimana la Multiservizi Caerite spa procederà ad eseguire un nuovo ciclo di sanificazione e pulizia approfondita dei locali delle cinque farmacie comunali. Gli interventi si inseriscono in un'ottica preventiva e di maggiore sicurezza, necessaria nel contesto sociale attuale che vede un forte aumento a livello nazionale dei contagi di COVID-19. Gli interventi avverranno negli orari di chiusura al pubblico e pertanto il servizio non subirà alcuna interruzione.

La provinciale non ha ancora riaperto e intanto c'è chi ne approfitta per abbandonare i rifiuti di ogni genere Settevene Palo Nuova tra lavori in corso e rifiuti abbandonati

Teoricamente chiusa al traffico da e per i Comuni del lago, praticamente aperta per gli incivili che anziché 'sbarazzarsi' dei propri rifiuti in maniera lecita, magari portandoli all'isola ecologica, decidono di abbandonarli lungo la carreggiata. E' la triste storia della Settevene Palo Nuova. L'arteria collega i comuni del litorale a quelli del lago. Da mesi è ormai chiusa al traffico a causa dell'ennesima frana che ha compromesso la tenuta del manto stradale e la percorrenza dell'arteria, per gli automobilisti, in sicurezza. Lavori rinviati a causa del covid, poi finalmente partiti, sarebbero dovuti terminare il 22 ottobre scorso ma della riapertura della strada ancora nulla. In realtà lo stesso sindaco Alessio



Pascucci aveva spiegato che si sarebbero potuti registrare dei ritardi. E così è stato. Intanto, mentre i pendolari attendono



finalmente il taglio del nastro per tornare a percorrere la provinciale per gli spostamenti da e per il lago, così da abbandonare final-



mente le arterie alternative (non pienamente sicure per una grande mole di traffico) come via Doganale o la strada del Sasso,

c'è chi in barba ai divieti la percorre per uno scopo ben diverso: quello di abbandonare i rifiuti. In questi mesi, tra l'erba incolta che rigogliosa 'fiorisce' ai bordi della carreggiata, sono spuntate diverse buste di rifiuti indifferenziati, frigoriferi (non solo quelli 'comuni' che solitamente si trovano nelle case degli italiani, ma anche quelli da bar che forse una volta contenevano gelati da acquistare). Una situazione di vera incuria più volte portata all'attenzione dai cittadini che hanno notato questi 'movimenti strani' intorno e sulla provinciale, invocando l'intervento degli enti preposti: Città Metropolitana da una parte e Comune di Cerveteri dall'altra. Nel frattempo, i rifiuti, sono ancora lì.

Sorgerà in Via delle Primule al Cerreto. Il Sindaco: "Un'opera molto attesa" Palazzetto dello Sport, la giunta ha approvato il progetto esecutivo

"È stato un percorso impegnativo ma presto Ladispoli potrà avere il suo Palazzetto dello Sport". Con queste parole il sindaco Alessandro Grando, ha annunciato che ieri la Giunta comunale ha approvato gli ultimi elaborati progettuali del Palazzetto dello Sport che sorgerà in Via delle Primule (quartiere Cerreto). "Questo - ha proseguito Grando - dopo che avevamo già ottenuto tutti i nullastanti necessari sia in termini vincolistici, sia al Genio Civile nonché l'omologazione al Coni, è un ulteriore passo avanti verso questa opera che tutta la città sta attendendo". "Siamo arrivati alla definizione del progetto esecutivo - ha commentato l'assessore ai lavori pubblici Veronica De Santis - grazie ad un team di professionisti del settore. Conclude queste procedure, la Stazione Appaltante "Piazza Grande S.r.l." procederà all'avvio dell'iter di gara, così come previsto dalla normativa. Siamo felici di aver concluso l'iter autorizzativo e non vediamo l'ora di vedere la prima pietra del Nostro Palazzetto".



Puravida 2.0 non si ferma: al via le lezioni di pilates e posturale con le dirette Zoom

Nel primo l'puravidaockdown siamo rimasti in casa, molti di noi accumulando chili in eccesso (5 Kg in più in media a persona) e non sapendo in molti casi come risolvere problemi come il mal di schiena o la voglia di muoversi. Stavolta partiamo in anticipo, anche perché se pur si parla di mini-Lockdown la paura del contagio è la stessa di allora se non peggiore e quindi da Lunedì 26



Ottobre Bruna Bartolini di Puravida 2.0 con il suo staff riprende le lezioni On-Line di posturale e pilates, per scongiurare il mal di schiena e tenersi in forma rimanendo a casa, ma anche corsi di fitness e Kettlebell per perdere i chili in eccesso. Le lezioni saranno in diretta Zoom e anche per chi non avesse una buona connessione, registrate da seguire da PC o cellulare!!

Aggiornamenti dall'assessore ai servizi anagrafici, Bitti Uffici anagrafici, cosa cambia dal 2 novembre

"Dalla prossima settimana gli uffici anagrafici, in ottemperanza da quanto previsto del DPCM del 24 ottobre per il contenimento della diffusione da Covid-19, cambiano gli orari di apertura al pubblico: questo comporta una riorganizzazione degli appuntamenti". Con queste parole l'assessore ai Servizi anagrafici, Fiovo Bitti, ricorda che dal 2 novembre l'anagrafe sarà aperta martedì e del giovedì, dalle 9 alle 13:30 e dalle 15:00 alle 18:00. "Il cittadino che ha un appuntamento fissato per la giornata di lunedì - ha proseguito Bitti - può accedere al servizio il martedì, con il medesimo orario. Chi ha l'appuntamento fissato per la giornata di mercoledì, può recarsi agli uffici demografici il martedì mattina dalle 11:30, se l'appuntamento è fissato dalle 9:00 alle 10:00 del mercoledì, o nella giornata di giovedì a partire dalle 11:30, se è fissato per la giornata di mercoledì, ma dopo le 10:00. Gli appuntamenti fissati per la giornata di venerdì sono anticipati al giovedì con il medesimo orario. Certi della collaborazione dei cittadini in questa fase così delicata, mi preme ricordare che il Governo ha prorogato la validità dei documenti scaduti e in scadenza durante il periodo di emergenza sanitaria, fino al 31 dicembre 2020. Per quanto riguarda il cambio di residenza non è necessario o obbligatorio presentarsi allo sportello, in quanto è possibile inviare tutta la documentazione via posta elettronica certificata, avendo l'accortezza di allegare tutti i documenti richiesti in formato leggibile. Una volta inviata la Pec la procedura viene avviata nei tempi ridotti indicati dalla legge. Anche chi ha già fissato un appuntamento, può naturalmente inviare la documentazione via Pec". La pec del comune di Ladispoli è comunediladispoli@certificazioneposta.it e tutta la documentazione può essere scaricata dal sito istituzionale www.comunediladispoli.it alla voce modulistica.

in Breve

Uffici servizi sociali, modalità di accesso
L'assessore alle Politiche sociali, Lucia Cordeschi, rende noto che, a causa dell'emergenza Covid-19, gli uffici dei servizi sociali potranno essere contattati all'indirizzo di posta elettronica servizi.sociali@comunedi-ladispoli.it. Gli uffici riceveranno il pubblico il venerdì dalle 9:00 alle 12:00 presso l'Urp.

Il 3 novembre si riunisce il Consiglio comunale a porte chiuse ma in diretta streaming

Il presidente, avvocato Maria Antonia Coredda, informa i cittadini di Ladispoli che è stato convocato il Consiglio comunale in sessione ordinaria di prima convocazione, chiusa al pubblico, ma con diretta streaming a causa del covid-19, per il giorno 3 novembre alle 21 e in seconda convocazione il 4 novembre sempre alle 21, presso la sede municipale, in Piazza Giovanni Falcone. All'ordine del giorno i seguenti punti: Cimitero comunale, integrazione all'articolo 2 della convenzione Rep. 4674/2019 - Precisione affidamento chioschi al concessionario; Adozione della proposta preliminare di classificazione in zone acustiche del territorio comunale - Art.12 C.1 L.R. 18/2001; Approvazione regolamento comunale per la disciplina dei servizi pubblici di trasporto non di linea; Variazione al bilancio di previsione 2020/2022 ai sensi dell'articolo 175 comma 2 del Tuel 267/2000 e del D.lgs 118/2011; Ratifica della deliberazione di Giunta comunale numero 172 del 29/09/2020 avente ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione 2020/2022 ai sensi dell'articolo 175 comma 4 e 5 del D.lgs. 267/2000".

Interrogazione del consigliere Ardita sul chiosco di Marina di Palo

Interrogazione a palazzo Falcone del consigliere di Fratelli d'Italia Giovanni Ardita per sapere se la coop che ha in gestione il chiosco di Marina di Palo ha ottemperato agli impegni assunti dopo l'affidamento. "Venne stipulata una convenzione con il Comune e chiedo se gli obblighi siano stati assolti, se risultano atti amministrativi, giudiziari o contenziosi che inducano alla revoca della convenzione. Infine quali provvedimenti intende adottare l'Amministrazione comunale alla scadenza della convenzione considerando le numerose inadempienze emerse e verificato che per tutti i chioschi di proprietà comunale si sta giustamente adottando il criterio dell'assegnazione tramite bando pubblico".

Le raccomandazioni dell'assessore al Commercio e Attività Produttive, Francesca Lazzeri Ristorazione, le linee guide del Dpcm

"Mi fa obbligo, in un periodo delicato come questo, fare chiarezza e ribadire quali siano le regole e le linee guida dettate dal DPCM del 24 ottobre scorso per quanto riguarda le attività commerciali che effettuano somministrazione e ristorazione". L'assessore al Commercio e attività produttive, Francesca Lazzeri, è così intervenuta in merito alle norme previste dall'ultimo DPCM per quanto riguarda le attività che effettuano somministrazione e ristorazione. "Ricordo quindi che dal giorno 26 ottobre - ha proseguito Lazzeri - le attività di bar, pub, ristoranti, gelaterie, pasticcerie sono consentite tutti i giorni dalle ore 5:00 fino alle 18:00, compresa la

domenica; il consumo al tavolo è consentito per un massimo di 4 persone per tavolo, salvo che siano tutti conviventi. Resta sempre consentita la ristorazione con consegna a domicilio e l'asporto, nel DPCM entrato in vigore il 26 ottobre 2020, con riferimento alla ristorazione con asporto (consentita fino alle ore 24:00), viene fatto espresso divieto di consumazione sul posto o nelle adiacenze, mentre non viene inibito l'accesso ai locali dei clienti per il mero ritiro della merce. Questa la ragione per cui si ritiene che l'esercente possa consentire alla clientela di fare ingresso nel locale, a condizione che permanga il tempo strettamente necessario alla consegna e al pagamento

della merce. Queste restrizioni - ha concluso Lazzeri - non riguardano la ristorazione alberghiera, dove l'art. 1, comma 9, lett. ee, del DPCM del 24 ottobre 2020 stabilisce che resta consentita senza limiti di orario la ristorazione negli alberghi e in altre strutture ricettive limitatamente ai propri clienti, che siano ivi alloggiati. Confermato dall'art. 1, comma 5 del DPCM del 24 ottobre l'obbligo nei locali pubblici e aperti al pubblico e in tutti gli esercizi commerciali di esporre all'ingresso del locale un cartello che riporti il numero massimo di persone ammesse contemporaneamente nel locale medesimo, sulla base dei protocolli e delle linee guida vigenti locale".



Firmato il "Civitavecchia blue agreement" tra Authority, Capitaneria e Comune "Basta fumi, per un porto green"

Il sindaco Tedesco: "Una risposta concreta alle legittime richieste dei cittadini"



Importante firma quella di questa mattina per l'accordo "Civitavecchia blue agreement", con l'obiettivo per ridurre le emissioni dei fumi dalle navi che attraccano lo scalo. Ad annunciarlo, soddisfatto, è stato il sindaco di Civitavecchia Ernesto Tedesco: "Il documento, su cui stavano lavorando da mesi i referenti dell'Autorità di Sistema Portuale, della Capitaneria di Porto, del Comune di Civitavecchia e delle Compagnie di navigazione è fortemente migliorativo di quello già sottoscritto nel 2018 e introducono delle novità che assicurano il nostro porto a modello nazionale e internazionale nella tutela dell'ambiente marino e costiero". "Tra le novità più rilevanti - ha spiegato Tedesco - il fatto che tutte le compagnie crocieristiche, al pari degli armatori delle linee passeggeri e traghetti, si impegnano ad assicurare emissioni associate all'uso di combustibili aventi un tenore di zolfo inferiore allo 0,1%, già entro le 15 miglia nautiche dallo scalo, unico caso tra i porti italiani,

nonché la creazione di un gruppo di lavoro che opererà in funzione dell'utilizzo di nuove tecnologie tendenti a ridurre gli effetti inquinanti". "Abbiamo dato una risposta concreta alle legittime richieste dei cittadini. Ringrazio per il lavoro svolto in un clima di collaborazione e sinergia istituzionale il Presidente della

AdSP Francesco Maria di Majo e il Comandante della Capitaneria di Porto, Francesco Tomas, l'assessore all'ambiente Manuel Magliani e il dirigente del AdSP Calogero Burgio". "Grazie a loro Civitavecchia si pone tra i più virtuosi porti del Mediterraneo in materia ambientale e getta le basi per raggiungere

nel tempo, attraverso l'analisi di nuove tecnologie applicabili, l'obiettivo delle emissioni zero". "La Capitaneria di Porto, come di consueto, vigilerà sul rispetto delle regole contenute nell'accordo, sottolineando il fine non repressivo (trattandosi di un accordo volontario) ma, piuttosto, di reciproca condivisione".

Il mondo della danza e le associazioni teatrali scendono in piazza

Protesta pacifica al Traiano

CIVITAVECCHIA - Dopo il mondo dello sport e le attività commerciali, a Civitavecchia a scendere in piazza sono state le realtà che operano nel mondo della danza e molte associazioni teatrali. Protesta pacifica ieri sera davanti al Teatro Traiano. Presente anche l'assessore Simona Galizia: "I teatri sono il palcoscenico della cultura, non molliamo". Mentre dal Governo, il premier Conte illustra le nuove misure restrittive che potrebbero arrivare già a partire dal 9 novembre per cercare di ridurre la curva dei contagi così da "regalarci" un Natale tranquillo, con shopping annesso, dall'altra parte la protesta di chi oggi si ritrova a dover fare i conti con chiusure anticipate e chiusure forzate, almeno fino al 24 novembre, non si fermano.



L'ass. Galizia: attenti alle proposte che verranno

Insediato il Comitato Mensa

CIVITAVECCHIA - Si è tenuto il primo incontro del nuovo Comitato mensa, composto da rappresentanti dell'Amministrazione Comunale, degli Istituti scolastici e del Gestore del servizio, alla presenza dell'Assessore alla Pubblica Istruzione e Attività Culturali, Simona Galizia, che ne ha fortemente sostenuto, anche per quest'anno scolastico, l'insediamento. L'Assessore, nel rammentare la massima attenzione posta per il delicato argomento "Mensa scolastica" ricadente nelle proprie deleghe, ha attivamente accolto le problematiche evidenziate dai fruitori della mensa, ha avanzato diverse soluzioni da condividere ed approfondire con gli uffici preposti ed ha favorevolmente condiviso le diverse proposte-suggerimenti emerse durante la riunione. Nell'ottica di superare le difficoltà dettate fondamentalmente dalla particolare situazione "di emergenza sanitaria dovuta al rischio da contagio per COVID 19" di cui risente anche il servizio "mensa scolastica", l'Assessore Galizia ha evidenziato l'importanza della collaborazione tra i vari soggetti coinvolti, offrendo la sua massima disponibilità all'ascolto ed accoglimento di proposte e suggerimenti.

in Breve

Continua la sanificazione degli ambienti di lavoro dei dipendenti comunali

CIVITAVECCHIA - Al fine di garantire la normale salubrità degli ambienti di lavoro dei dipendenti, continua la campagna di sanificazione degli uffici comunali. Domani, venerdì 30 ottobre, sarà interessato da un intervento il comando di Polizia locale, sito in via Braccianese Claudia. Per tale motivo gli uffici dei Vigili urbani non saranno raggiungibili dalle ore 14 di domani fino alla riapertura, previsto per sabato mattina alle ore 7. La centrale operativa non sarà funzionante, il personale in turno pomeriggio sarà impiegato all'esterno: sarà comunque possibile richiedere l'intervento di agenti di polizia locale attraverso una chiamata al numero unico 112, specificando le proprie esigenze agli operatori telefonici.

Innovazione tecnologica, la delega all'ingegner Antonino Costantino



CIVITAVECCHIA - Il Sindaco di Civitavecchia, Ernesto Tedesco, ha assegnato la delega all'Innovazione tecnologica all'ingegner Antonino Costantino. L'ingegner Costantino, 44 anni, lavora a Roma per una multinazionale del petrolio ricoprendo il ruolo di Engineering Manager ed è accreditato Innovation Manager presso il MISE (Ministero dello Sviluppo Economico). L'incarico è stato ufficialmente conferito alla presenza del Vicesindaco Massimiliano Grasso e della capogruppo di Fratelli d'Italia, Roberta Morbidelli, d'accordo con il coordinamento del partito.

Smiley World



smiley world animazione

Animazione

PER FESTE DI COMPLEANNO, CERIMONIE E OCCASIONI SPECIALI

GIOCHI, BALLI DI GRUPPO, BABY DANCE, TRUCCABIMBI, SCULTURE DI PALLOCINI, FESTE A TEMA, TEATRINO, NOLEGGIO MASCOTTE DJ, SERVICE MUSICALE, SPETTACOLI DI MAGIA, SALE CONVENZIONATE, ALLESTIMENTI PERSONALIZZATI

Tel: 3205675056 - 347 9256360
smileyworldanimazione@gmail.com

Il provvedimento restrittivo è del sindaco Pietro Tidei Covid, a Santa Marinella sospeso il mercato rionale

La misura, è stata decisa solo a seguito di un sopralluogo eseguito questa mattina nella fiera allestita nella zona Pirus dal sindaco Pietro Tidei e dell'Assessore delegato al commercio Emanuele Minghella. "Purtroppo anche se quasi tutti avventori e venditori ambulanti indossavano la mascherina, ci siamo accorti che in molti casi nei pressi di alcuni banchi ambulanti di vendita non venivano mantenute le distanze imposta dalle norme anti Covid. Di conseguenza, in alcune zone del mercato del Rione Pirus, principalmente nei pressi delle rivendite di frutta e verdura o di generi alimentari si sono formati dei veri e propri assembramenti che potrebbe costituire possibile causa di contagio durante le fasi di acquisto dei diversi prodotti. Non è stata certo una scelta presa a cuor leggero, ma è dovere di ogni sindaco, come previsto nell'ultimo decreto del premier Conte, intervenire con misure e ordinanze più restrittive qualora si ravvisassero situazioni di pericolo, facendo scattare l'obbligo, primario, di tutelare la salute pubblica. Santa Marinella, fortunatamente, fino a oggi nonostante un discreto aumento di casi di persone positive al Covid 19, non si trova in una condizione di vero allarme sanitario come sta accadendo invece a Ladispoli, ma è proprio per questo motivo che ritengo sia doveroso attuare tutte quelle forme di contenimento della diffusione dal virus per evitare chiusure ben più dolorose, che avrebbero un grave impatto anche sulle famiglie quali ad esempio quello delle scuole dove, al contrario la situazione è sotto controllo, grazie anche a tutte le disposi-



zioni e precauzioni adottate dalla dirigente scolastica dottoressa Velia Ceccarelli. Anche in questo caso ci appelliamo al senso di responsabilità di tutti i cittadini e commercianti affinché comprendano, la necessità di dover alzare la guardia per scongiurare un dilagare del virus anche nel nostro Comune. Avviso inol-

tre che oggi pomeriggio alle ore 17 ho convocato una nuova riunione del Centro Operativo Comunale nella quale stabiliremo le linee guida e i nuovi indirizzi da seguire in caso dovessero verificarsi situazioni di emergenza legate sempre alla pandemia da Covid 19. Prevista per domani invece una riunione

con amministratori e responsabili degli uffici bilancio e servizi sociali per valutare altre possibili forme di sostegno e aiuti alle famiglie in difficoltà, sempre a causa del proseguire della pandemia. Siamo e saremo costantemente impegnati su più fronti e sempre al fianco della popolazione".

Il colpo in via Terme di Traiano ad opera di ladruncoli Furto in un appartamento

CIVITAVECCHIA - Piccole organizzazioni formate da ladruncoli che approfittano della situazione e si nascondono dietro la banda di finti operai per compiere furti. Sta succedendo a Civitavecchia, come riportato da Civonline.it, dove, oltre alla squadra organizzata di malviventi capace di mettere a segno colpi "puliti" e redditizi, sono entrati in azione altri gruppi meno esperti, che si accontentano di molto poco. Entrano in azione prevalentemente di notte, mentre la banda di finti operai agisce in orari compatibili con quelli degli addetti alle manutenzioni di edifici,

non sempre sanno dove colpire e si accontentano di quello che trovano. L'altra notte hanno messo a segno un furto in via Terme di Traiano: la cassaforte dell'appartamento neppure l'hanno notata e si sono concentrati sull'argenteria. E non è l'unico furto messo a segno in questi giorni con criteri simili. Una banda organizzata a caccia di casseforti, composta da professionisti armati di smerigliatrice e altre organizzazioni "minori", probabilmente neppure collegate tra loro, che operano in parallelo, contribuendo a creare allarme e paura tra i civitavecchiesi.

Il rapporto dei contagi nella giornata di ieri Covid, 17 casi a Civitavecchia: 16 sintomatici

Sono 17 i nuovi casi di covid19 a Civitavecchia, 16 sono sintomatici. La Regione Lazio ha comunicato 105 casi positivi riscontrati nel territorio della Asl Roma 4: 3 a Santa Marinella sintomatici, 17 a Civitavecchia di cui 16 sintomatici, una signora di 74 anni è ricoverata al San Paolo, 26 a Ladispoli di cui 23 sintomatici e uno della RSA Gonzaga ricoverato al San Paolo, 5 a Bracciano sintomatici, 10 a Cerveteri sintomatici di cui uno ricoverato all'ospedale San Paolo, 7 ad Anguillara sintomatici, 1 a Morlupo sintomatico, 5 a Fiano sintomatici, 2 a Capena sintomatici, 6 a Campagnano sintomatici, 8 a Castelnuovo sintomatici, 1 a Magliano, 1 a Sacrofano, 3 a Riano di cui uno sintomatico, 3 a Rignano di cui due sintomatici, 5 a Formello di cui due sintomatici e 2 a Trevignano sintomatici. È avvenuto un decesso si tratta di una donna di 66 anni di Trevignano. Sono guarite 15 persone: 2 a Cerveteri, 4 a Civitavecchia, 3 a Bracciano, 1 a Tolfa, 2 ad Anguillara, 1 a Fiano, 1 a Mazzano e 1 a Ladispoli. "Dall'inizio dell'epidemia - spiegano dall'azienda sanitaria locale - sono guarite 1380 persone e sono stati effettuati 47585 tamponi. Al personale sanitario della intera Asl è stata effettuata la percentuale del 90,24 % di tamponi. Il totale di tamponi rapidi effettuati alla data del 25 ottobre è 55121". Il totale complessivo per Comuni: Allumiere: 12, Anguillara: 76, Bracciano: 74, Campagnano: 137, Canale Monterano: 19, Capena: 34, Castelnuovo di Porto: 42, Cerveteri: 131, Civitavecchia: 147, Civitella San Paolo: 3, Fiano: 73, Filacciano: 1, Formello: 96, Ladispoli: 276, Magliano: 2, Manziana: 23, Mazzano: 21, Morlupo: 61, Ponzano: 7, Riano: 35, Rignano: 22, Sacrofano: 30, Sant'Oreste: 12, Santa Marinella: 48, Tolfa: 12, Torrita T: 2, Trevignano: 11. "Si fa presente - sottolineano dalla Asl Roma 4 - che nei comuni sotto indicati sono stati comunicati ulteriori positivi da laboratori esterni al territorio, già conteggiati nel totale di cui sopra: Anguillara, Campagnano, Canale Monterano, Capena, Castelnuovo di Porto, Formello, Mazzano, Sacrofano, Sant'Oreste, Santa Marinella. Mentre in questi comuni alcuni positivi sono domiciliati altrove: Cerveteri, Fiano Romano, Manziana, Ladispoli"

in Breve

Il mondo dello sport in strada contro il Dpcm Fiumicino - Dopo la protesta dei ristoratori, anche il mondo dello sport di Fiumicino si mobilita ed è pronto a scendere in piazza contro i divieti del nuovo Dpcm che impone la chiusura - fino al 24 novembre 2020 - di palestre, piscine e centri benessere, nonché degli sport di contatto anche a livello amatoriale, come il calcetto. E dopo la protesta dei giorni scorsi fatta in piazza della Rotonda, nel cuore di Roma e a pochi passi dai palazzi del potere, ora i gestori di palestre e centri sportivi locali sono pronti a manifestare anche davanti la sede del Comune, dove si daranno appuntamento, oggi, venerdì 30 ottobre 2020, dalle 10 alle 13.

"Do-Na-Re": musicisti in campo contro il Covid CIVITAVECCHIA - La musica contro il coronavirus: è questo il senso del progetto "Do-Na-Re" ideato da Mario Camilletti, Flavio Mazzocchi, Max Rosati e Valentina Petringa ed in corso di realizzazione. "Abbiamo messo la nostra musica al servizio del sociale - dicono gli ideatori - per dare un contributo ad una lotta che si preannuncia difficile e costosa". L'iniziativa è supportata dalla Conad Nord Ovest, da sempre attenta ai progetti rivolti al sociale. "Abbiamo trovato nella persona del dirigente Ivano Iacomelli un supporter entusiasta della nostra idea - ha detto Valentina Petringa, responsabile artistica del progetto - e grazie a Conad saremo tra poco operativi". Alla realizzazione partecipa anche la cantante romana Tiziana Camlin, vocalist di grande impatto e di notevole esperienza. "Tiziana ha aderito con l'entusiasmo che la contraddistingue ed ha apportato al brano, scritto e composto da Mario Camilletti, tutta la sonorità della sua splendida voce. Max e Flavio, poi, come tutti sappiamo, sono musicisti di livello internazionale che collaborano con moltissimi artisti come Massimo Ranieri e Fiorella Mannoia. Avremo anche la collaborazione di Stefano Ianne, che interverrà con il suo nuovissimo strumento digitale Midifly". Il progetto si avvale anche di altri personaggi? "Sì, ma questa è una sorpresa".

Salvo D'Acquisto, l'omaggio del progetto "Mi ricordo" a 100 anni dalla nascita 'Il coraggio di essere liberi', successo a Fiumicino

Diverse iniziative nel corso del mese di ottobre hanno celebrato la ricorrenza del centenario della nascita di Salvo D'Acquisto. Fiumicino, proprio nel giorno della sua nascita, il 15 ottobre, ha commemorato l'importante data attraverso il convegno "Il coraggio di essere liberi", che si è svolto nella Sala consiliare del Comune. L'incontro è stato organizzato nell'ambito del progetto "Mi ricordo", ideato e sviluppato dalla Fondazione Anna Maria Catalano e finanziato dalla Regione Lazio all'interno delle attività del Contratto di Fiume, Costa e Paesaggio Arrone. La memoria, la conoscenza e la partecipazio-

ne sono stati i temi centrali dell'incontro, moderato dalla scrittrice Antonio Galdo e aperto dalle relazioni di indirizzo di Alessandra Vona, presidente del Consiglio comunale di Fiumicino, Michela Califano, consigliera regionale, e Cristiana Avenali, dirigente regionale responsabile dei Contratti di Fiume. Al convegno, al quale hanno preso parte anche i 50 studenti della classe 4 A del Liceo Classico e della classe 4 E del Liceo Scientifico, è intervenuto il Tenente Colonnello Danilo Bucini, Comandante del Raggruppamento Biodiversità dell'Arma dei Carabinieri, che ha sottolineato il gran-

de impegno dell'Arma e della Regione per rendere ancora più fruibile l'area della Torre Perla di Palidoro, dove si compì il sacrificio di Salvo D'Acquisto, nella prospettiva di farne un sito museale. Nell'ottica di realizzare una sorta di "gemellaggio" tra il luogo di nascita e quello della morte di Salvo D'Acquisto ha partecipato al dibattito, in video collegamento, l'Assessore alle Politiche Giovanili del Comune di Napoli, Alessandra Clemente. Inoltre è stata trasmessa un'intervista realizzata dalla professoressa Antonella Maucioni ad Alessandro D'Acquisto, fratello di Salvo.

Gravina: "Sono fiducioso che questa partnership porti grandi vantaggi ai rispettivi movimenti"

Collaborazione Figc-Saff

FIGC e SAFF (Saudi Arabia Football Federation) insieme per lo sviluppo del calcio. È questo lo scopo dell'accordo bilaterale sottoscritto alcuni giorni fa nella sede della Federcalcio a Roma tra il presidente Gabriele Gravina, il ministro dello Sport Abdul Aziz bin Turki Al-Faisal e il presidente della federazione saudita Yasser Al-Misehal.

Il calcio come veicolo di cooperazione tra i popoli, propulsore di sviluppo e opportunità di crescita non solo nel settore sportivo, rappresentano le basi su cui si articola il protocollo. La giornata, nella quale si sono svolti anche incontri tecnici, nel pieno rispetto delle rigide disposizioni anti-Covid, mirati alla conoscenza dell'organizzazione e della dimensione del calcio in Italia, con par-

ticolare riferimento al calcio femminile, è culminata nella firma del documento con cui le due Federazioni si impegnano ad intensificare la collaborazione reciproca. I temi oggetto dell'accordo riguardano l'ausilio tecnico per la formazione degli allenatori, degli arbitri, dei dirigenti sportivi e l'organizzazione di eventi, nonché, appunto, la crescita del calcio femminile in Arabia Saudita. I massimi esponenti dello sport saudita, accolti in FIGC anche dal segretario generale Marco Brunelli e dalla presidente della Divisione Calcio Femminile Ludovica Mantovani, hanno inteso espandere la collaborazione con il calcio italiano, già avviata ospitando le ultime due edizioni della Supercoppa di Lega.

"Il calcio è uno straordinario strumento di sviluppo e di modernizzazione - ha affermato il presidente della FIGC Gabriele Gravina -; partnership così articolate, che interessano i più attuali temi di crescita a livello globale compreso il calcio femminile, rappresentano un successo in grado di travalicare i confini sportivi. Ringrazio i massimi rappresentanti dell'Arabia Saudita che hanno voluto riconoscere una notevole attenzione al nostro calcio, sono fiducioso che questa collaborazione porti grandi vantaggi ai rispettivi movimenti". A seguito della firma, il ministro dello Sport, Sua Altezza Reale il Principe Abdulaziz Bin Turki AlFaisal, ha dichiarato: "Durante questi tempi difficili è molto incoraggiante vedere



l'Arabia Saudita e l'Italia lavorare in partnership per una causa comune. Ora più che mai le nazioni con ambizioni condivise hanno bisogno di unirsi.

Oggi il nostro rapporto si fa più stretto e si rafforza una partnership costruita sulla fiducia, il rispetto e la speranza in un futuro luminoso".



L'ESTRAZIONE PRECEDENTE



Estr. n.112 del 29/10/2020

Bari	26	78	70	83	51
Cagliari	62	21	12	11	44
Firenze	48	38	85	90	79
Genova	81	57	25	32	34
Milano	13	49	15	82	27
Napoli	31	9	27	24	33
Palermo	8	25	31	86	40
Roma	10	6	39	57	85
Torino	77	39	71	74	22
Venezia	67	76	29	28	56
Nazionale	30	40	42	26	16



Concorso numero 116 del 29/10/2020

9 32 41 43 44 84	Jolly 28	Star 46
Montepremi	3.866.989,80	
Nessun "6"	P 57.425.600,40	
Nessun "5+1"	-	
7 "5"	23.201,94	
382 "4"	432,57	
15.434 "3"	32,25	



I CINQUE NUMERI CON MAGGIOR FREQUENZA



RUOTA	N. R.				
BARI	48 (396)	20 (390)	40 (386)	59 (380)	34 (380)
CAGLIARI	80 (388)	56 (379)	88 (379)	1 (379)	84 (378)
FIRENZE	57 (390)	27 (390)	79 (387)	74 (386)	69 (384)
GENOVA	19 (384)	21 (380)	72 (378)	10 (377)	84 (372)
MILANO	82 (398)	15 (397)	16 (387)	14 (387)	79 (384)
NAPOLI	45 (415)	52 (400)	13 (383)	6 (379)	43 (378)
PALERMO	38 (392)	2 (390)	89 (378)	6 (376)	42 (374)
ROMA	63 (387)	35 (387)	89 (384)	81 (383)	83 (382)
TORINO	81 (394)	85 (392)	5 (390)	48 (388)	51 (387)
VENEZIA	86 (400)	65 (396)	89 (386)	74 (385)	55 (382)
TUTTE	81 (3687)	90 (3621)	73 (3608)	20 (3604)	74 (3602)
NAZIONALE	17 (166)	80 (162)	33 (158)	89 (155)	9 (154)



I 10 NUMERI CON MAGGIOR RITARDO



SESTINA	Numero Ritardo	32	11	20	64	18	82	40	57	66	26
		93	56	45	43	36	35	34	31	31	30

sergio.gazzette@libero.it



CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

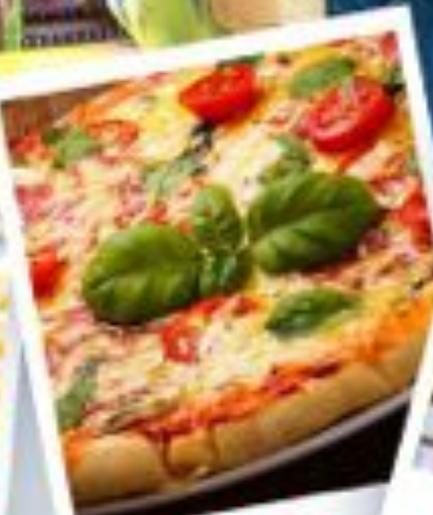
Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

**IN ATTESA
DI TORNARE
A GIOCARE
INSIEME**

SMART CARTON



CUCINA ROMANA



PIZZERIA



RISTORANTE



www.cavallinomattocerveteri.it

**#1 IL PRIMO
RISTOFAMILY
DEL LITORALE NORD**

**CHIUSO
IL MARTEDI**

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7
06 9952264 - 348 9201993



Albergo & Ristorante

Antica Locanda
del
Cavallino Bianco



Accusati anche di concussione e falsità ideologica.

Intervento dei Carabinieri

Corruzione nel comune di Artena, arrestati il sindaco e un assessore

Con le accuse, a vario titolo, di corruzione, concussione, tentata concussione, falsità ideologica (in relazione all'approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2018-2020), turbata libertà del procedimento di scelta del contraente e vari abusi d'ufficio, i carabinieri del Comando Provinciale di Roma hanno arrestato (ai domiciliari) il sindaco di Artena Felicetto Angelini, l'assessore ai Lavori Pubblici, l'allora responsabile dell'Ufficio Tecnico ed il presidente di una cooperativa urbanistica a cui lo stesso Comune aveva affidato l'istruttoria dei condoni edilizi comunali. Disposta anche la sospensione temporanea dai pubblici uffici



nei confronti della segretaria comunale, del vice comandante della Polizia Locale e della responsabile dell'ufficio personale dello stesso Comune. Dalle indagini - dirette dalla

Procura di Velletri e svolte dai Carabinieri di Colferro - è emerso che il sindaco, in concorso con un'altra persona, all'epoca dei fatti consigliere di minoranza del Consiglio comunale di

Artena, si sarebbe reso responsabile del reato di corruzione per l'esercizio della funzione e l'assessore ai Lavori pubblici, in concorso con un imprenditore, di corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio. L'indagine, infine, ha fatto emergere altre condotte delittuose come l'annullamento di diverse contravvenzioni per violazioni al Codice della Strada a determinati soggetti nonché, con riferimento al presidente di una cooperativa urbanistica a cui lo stesso Comune aveva affidato l'istruttoria dei condoni edilizi comunali, di più ipotesi di tentata concussione. L'operazione è stata chiamata "Feudo".

I ristoratori sono in crisi, litorale romano in ginocchio

Da Pomezia a Ladispoli, passando per il comprensorio dell'area metropolitana romana, il momento è critico per il settore del commercio. Se si pensa che ad Ostia e Fiumicino, località balneari che vivono anche oltre l'estate con la ristorazione, la perdita del posto di lavoro lambisce 5 mila persone tra diretti e indotto, la domanda che si pongono in molti è che ne sarà di questi lavoratori? Intanto i commercianti si sono mobilitati, sono scesi in piazza a Ciampino, Ostia, Fiumicino e sabato a Ladispoli, rivendicano il diritto di lavorare. "L'aerea della provincia sta subendo gravi conseguenze - afferma Protospapa di Area PMI - il litorale

romano è uno dei pochi in Italia che vive anche nelle stagioni invernali e con Roma vicino il fine settimana si riversano sulla costa per mangiare e trascorrere i week end.

Così - continua Protospapa - si rischia di mandare al macero quella che in estate, dopo il lockdown, era stata una stagione positiva, con numeri che avevano incoraggiato e galvanizzato ristoratori e commercianti. La ristorazione sul nostro litorale, in particolare nei week end, fa registrare ricavi importanti tali da garantire stipendi e costi. Se il governo non prenderà misure sufficienti e rapide molti di loro non apriranno più".



L'allarme lanciato dal capogruppo regionale di FI, Giuseppe Simeone

Covid, è emergenza al Goretti di Latina

"Ci duole purtroppo constatare che le prime risposte dell'Asl di Latina relativamente ai quesiti posti sulla situazione di emergenza Covid all'ospedale Santa Maria Goretti, appaiono insufficienti. Attraverso l'assessore regionale Alessio D'Amato siamo venuti a conoscenza di una nota con la quale il direttore sanitario del Presidio Nord Sergio Parrocchia ha prodotto una relazione sintetica sulle ultime fasi inerenti la riconversione Covid dell'ospedale Santa Maria Goretti". Lo dichiara in una nota Giuseppe Simeone, capogruppo di FI al Consiglio regionale del Lazio e presidente della commissione Sanità, politiche sociali, integrazione socio-sanitaria e welfare. "Purtroppo il rapporto non chiarisce i nostri dubbi espressi nell'interrogazione



urgente inviata ai vertici dell'amministrazione regionale. Noi vogliamo avere l'esatta fotografia della situazione. Ho quindi inviato una nota al direttore generale dell'Asl con la quale chiedo di ricevere risposte chiare alle nostre precise domande: Quanti sono ad oggi i posti letto attivi per l'emergenza Covid all'ospedale Goretti? Quanti sono i pazienti che si trovano al

Pronto Soccorso, e per ognuno di essi da quanti giorni sono in attesa di ricovero presso il reparto Covid del nosocomio? Come s'intende reperire ulteriori posti letto? Considerando che se anche solo per il 5% degli oltre 2000 soggetti attualmente 'in isolamento domiciliare' si presentasse la necessità di un ricovero, avremmo non meno di un centinaio di altri degenti. Ho appre-

so inoltre con enorme stupore abbinate ad un grande senso di incredulità che sono stati rimossi i banchi della cappella del Goretti per fare spazio ad 8 posti letto per i malati Covid. Sembra proprio che si stia raschiando il barile! Comprendo le ragioni d'urgenza del provvedimento, ma rendere inaccessibile al culto una cappella, per recuperare 8 posti letto, non risolve certamente i problemi, anzi, è la dimostrazione più lampante di una mancanza di strategia di ampio respiro. Al direttore Casati dico, 'va bene che si è in guerra, ma per vincerla occorrono le armi'. Naturalmente mi riferisco alle 'armi' della medicina e di una programmazione all'altezza dei nostri servizi sanitari. E per quelle purtroppo non basta invocare l'aiuto del Signore!" conclude.

La Raggi chiede al Ministero della Salute l'ok ai test antigenici per i dipendenti



Autorizzare l'erogazione di test antigenici salivari per il Covid ai dipendenti capitolini e ai loro familiari e ai lavoratori delle partecipate di Roma Capitale. E' la richiesta avanzata dall'Amministrazione capitolina, tramite l'Istituto di previdenza e assistenza per i dipendenti di Roma Capitale (Ipa), in una lettera indirizzata al Ministero della Salute e i particolare al vice ministro Pierpaolo Sileri. La lettera, a quanto si apprende, arriva all'indomani di un incontro con i sindacati in cui l'assessore al Personale, Antonio De Santis, su

input della Sindaca Virginia Raggi, ha chiesto di utilizzare parte degli 8,5 milioni destinati al welfare integrativo dal contratto decentrato per l'attivazione di un servizio gratuito a disposizione dei dipendenti capitolini e dei loro familiari per l'effettuazione dei test antigenici. Si tratta di uno strumento in più per ridurre al minimo i contagi tra i dipendenti e i loro nuclei familiari e per alleggerire la pressione sui drive in degli ospedali e sulle strutture sanitarie, decongestionando le file e le attese di coloro che si sottopongono ai tamponi.

Non lascia dubbi l'economista, coordinatore del Forum

Disuguaglianze e Diversità

Fabrizio Barca: "Non mi candiderò a Sindaco"

"Non mi candido a sindaco di Roma, il fatto di fare dignitosamente un lavoro non significa saperli fare tutti. Il lavoro che ho fatto in passato e quello che sto facendo adesso penso di saperli fare meglio del lavoro di sindaco. Penso di non essere adatto a quell'incarico". Così Fabrizio Barca, coordinatore del Forum Disuguaglianze e Diversità. Economista, ex ministro per la Coesione territoriale (Governo Monti), ex dirigente della Banca d'Italia e del Ministero dell'Economia, in un'intervista rilasciata al giornale online Tpi.it. Inoltre, "della candidatura di Calenda, non mi convince il metodo", ha aggiunto Barca.



Caffetteria Doria

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

“È il momento per chi crede che il Covid-19 sia un nemico comune, pericoloso e assassino”

Casa e reddito: oggi scendono in piazza i movimenti per la solidarietà

La Roma dei movimenti per la solidarietà e dell'abitare torna in piazza. Dopo un'assemblea da 120 persone presso l'occupazione di via del Caravaggio, in rappresentanza di spazi e esperienze di volontariato e resistenza si è data appuntamento sabato 31 alle 6 in piazza Indipendenza. “Tu ci chiudi, tu ci paghi” è lo slogan condiviso con le altre piazze in Italia, che a Roma si arricchisce di un elemento di urgenza. “È il momento - scrivono nella convocazione del presidio - È il momento per chi crede che il Covid-19 sia un nemico comune, pericoloso e assassino. È il momento per chi crede nel personale sanitario che combatte in prima linea difendendo le nostre vite dentro un sistema sanitario martoriato dai tagli. È il momento per chi sta pagando il prezzo più alto dei lockdown mentre i padroni di Amazon, Google e di un pugno di multinazionali vedo-



no i loro profitti impennarsi del 300%. È il momento per chi si è ritrovato senza tutele, senza possibilità e con tanta solitudine intorno. È il momento per chi è precario e precaria, per chi ha perso il lavoro, per chi rischia di perdere la casa, per chi sta perdendo la dignità dovendo chiudere la propria attività - che siano botteghe, piscine e palestre, pub e ristoranti”. È il momento, secondo le realtà di base romane “di chiedere a gran voce di investire sul trasporto pubblico locale, nodo cruciale per battere la pandemia. È il momento per chi crede che cultura, cinema e teatro non siano un lusso ma una forza fondamentale della vita democratica, economica e culturale del paese. È il momento per gli studenti e

le studentesse che stanno subendo decisioni dall'alto senza mai essere ascoltati. È il momento per chi non vuole più negazionisti e fascisti in piazza”.

Se sono necessari i lockdown e le misure di contenimento, secondo le associazioni “allora devono essere necessarie anche le misure economiche a difesa della popolazione. Vogliamo un reddito universale, vogliamo una patrimoniale che tassi i milionari e le multinazionali, vogliamo che vengano fermati sfratti e sgomberi, vogliamo un investimento nel comparto medico e l'aumento dei posti in terapia intensiva, vogliamo una scuola di qualità su cui si investa, vogliamo sostegno alle attività culturali e sociali del paese”. “Vogliamo curarci senza morire di fame, senza avere paura del futuro o di trovarci senza garanzie di fronte all'incertezza di questi tempi”, concludono.

La soddisfazione del sindaco Raggi “Grazie all'appalto da 48mln”
Procedono i lavori al verde in tutta la città



“Voglio aggiornarvi sui lavori che stiamo portando avanti in tutti i Municipi di Roma grazie all'appalto da 48 milioni per la cura del verde orizzontale. Le ditte procedono a pieno ritmo per restituire decoro, pulizia e sicurezza a parchi, giardini di quartiere, ville storiche e aiuole stradali”. Lo annuncia su Fb la sindaca di Roma Virginia Raggi. “Alcuni degli interventi più recenti di sfalcio e pulizia hanno interessato la zona di Casalbruciatto, nella periferia est della città lo spartitraffico di via Andriulli e quello di via della Vanga, le aiuole del sottopasso di via Bergamini - spiega Raggi - i parchi di via Cassiani e di via Pietralata, l'area verde di via degli Alberini, e quella tra via Donati e via Calzini in cui è inserita un'area giochi. Sempre in zona est, manutenzione di prati e cespugli anche al Parco Gastinelli a Ponte di Nona, al Parco Mancini di Torre Spaccata e nell'aiuola spartitraffico di viale dei Romanisti che ospita circa 200 oleandri di cui si sta effettuando la potatura”. Inoltre, “sono terminate le operazioni di taglio dell'erba nel Parco di via Teza a Cinquina e al Parco Nobili di Settebagni, nel Municipio III. Lavori, infine, anche al Parco Antonella Renzi e al Parco Salvador Allende di Tor Vergata, una grande area verde nel Municipio VII di circa 12 ettari attraversato da un'antica strada romana”, conclude Raggi.

Verdi-Ev:
 “Le scale mobili metro A Termini ignobilmente ferme”



“Come Verdi-EV di Roma abbiamo inviato una segnalazione alla sindaca Raggi, all'assessore ai Trasporti Calabrese e alla Procura della Repubblica di Roma in relazione al vergognoso blocco delle scale mobili nella stazione della Metro A Termini e in molte altre della rete: si tratta di un disservizio inaccettabile che perdura almeno dalla metà dello scorso mese di settembre e che in tempi di pandemia va oltre l'inefficienza e sconfinata nell'irresponsabilità”. Lo scrivono i co-portavoce dei Verdi-Europa Verde di Roma, Guglielmo Calcerano e Silvana Meli, in una nota. “Da mesi chiediamo alla Giunta a 5 Stelle di guardare con attenzione al trasporto pubblico locale, incrementando le corse con misure straordinarie e differenziando gli orari di uffici e commercio - aggiungono i portavoce - ma purtroppo Atac, prigioniera del concordato preventivo voluto dalla sindaca, oggi non è in grado di garantire neppure il proverbiale minimo sindacale”.

Sindacati: a Villa Fulvia blocco delle attività e cassa integrazione

“Lavoratori in cassa integrazione e futuro a rischio. E' il paradosso della casa di cura Villa Fulvia dove, dopo l'esplosione delle infezioni da Covid ad aprile scorso, reparti e ambulatori restano chiusi nonostante il sistema sanitario regionale fatichi a tenere il passo con la nuova impennata dei contagi”. A denunciarlo i rappresentanti sindacali di Fp Cgil, Cisl Fp e Uil Fpl, Claudio Maggiore, Sergio Pero e Fosco Guidi, “preoccupati per il destino della struttura e del personale”. “La situazione venuta a creare con il focolaio di infezioni Covid-19 nei reparti di Villa Fulvia ha portato, da aprile, alla chiusura de facto delle attività: blocco dei ricoveri e delle visite ambulatoriali, stop a Rsa e terapia motoria, porte sbarrate per logopedia e neuropsichiatria infantile. Da allora l'azienda è ricorsa al Fis (la cassa integrazione del settore), malgrado la contrarietà delle organizzazioni sindacali”, spiegano i sindacalisti. “Sono più di 250 i professionisti alle dirette dipendenze della società Giunone spa che gestisce Villa Fulvia, a cui si aggiungono i 100 dipendenti di cooperative e associazioni pro-



fessionali e altri 100 lavoratori autonomi (partite Iva) - proseguono Maggiore, Pero e Guidi - da settembre la Regione Lazio ha dato l'ok alla riapertura di alcuni ambulatori e terapie domiciliari che hanno portato 40 dipendenti a riprendere servizio. Con la beffa però di non vedersi pagato lo stipendio al 100%. L'azienda si nasconde infatti dietro la scusa della mancanza di liquidità e lamenta di essere allo stremo se non riprenderanno tutti i ricoveri”. “E poi restano ancora a carico del Fondo di integrazione salariale 300 dipendenti tra quelli diretti di Villa Fulvia e i professionisti della cooperativa Fedora. La maggioranza

di questi (circa il 60%) sono con contratto part time, il che, tradotto economicamente, significa che non arrivano a percepire nemmeno 400 euro mensili di cassa integrazione”. Per Cgil Cisl e Uil, “una situazione tragica che va avanti da sette mesi, nell'inerzia di Regione e Asl Roma 2”. “Non è più tollerabile andare avanti così. Sollecitiamo la Regione Lazio a verificare se Villa Fulvia ha ancora i requisiti tecnici ed organizzativi necessari e quindi a ripristinare spedatamente le attività ad oggi sospese - concludono i sindacalisti - aspettiamo che dopo le rassicurazioni pubbliche dell'assessore si passi immediatamente ai fatti”.

Campidoglio: prende il via la seconda fase del bando C40 Reinventing Cities

I team selezionati in prima fase sui siti coinvolti di Roma Capitale lavoreranno alla elaborazione delle proposte, la consegna degli elaborati definitivi e le relative offerte vincolanti dovranno avvenire entro il 26 febbraio 2021. Ne dà notizia in una nota il Campidoglio. I gruppi coinvolti dovranno quindi sviluppare la proposta, sulla base di quanto già avanzato nella prima fase, che dovrà contenere: una struttura consolidata e arricchita del team che comprenda la figura di un soggetto finanziatore; gli approfondimenti progettuali comprensivi delle necessarie relazioni tecniche; gli indici che definiscano le performance ambientali e un protocollo di monitoraggio in fase operativa; un piano economico finanziario; un'offerta economica per concessione o diritto di superficie. A marzo 2021 saranno nominati i vincitori dei siti in gara che avranno presentato le migliori proposte di trasformazione dei luoghi.

ELPAL CONSULTING
 PROJECT CONSULTING | ENERGY | INFRASTRUCTURE | RISK
 Largo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 54173012

Riqualificata l'area di piazza Vittorio Emanuele II che torna a nuova vita

Da oggi riaprono i Giardini Nicola Calipari

L'evento di inaugurazione inizialmente previsto è stato rinviato a causa delle norme relative all'emergenza Covid. I giardini, da sabato, saranno comunque aperti a tutti i cittadini. Lo fa sapere in una nota il Campidoglio. "Dopo più di 20 anni i giardini di una delle piazze più importanti della nostra città tornano a nuova vita. L'intervento era auso da decenni. I residenti di questo rione auspicavano un lavoro di riqualificazione completa, che fungesse da volano per risolvere i problemi di sicurezza e decoro che ci sono su Piazza Vittorio. La rinnovata bellezza dei giardini è solo il primo tassello. Non ci fermiamo e nei prossimi anni quest'area sarà curata e monitorata attentamente per evitare che torni nel degrado", ha spiegato la sindaca di Roma Virginia Raggi. Il progetto è frutto di una proficua collaborazione tra agronomi, architetti, ingegneri, restauratori della Sovrintendenza Capitolina e di una condivisione con le associazioni di quartiere, a seguito di un Protocollo d'Intesa firmato tra l'Assessorato ai Lavori Pubblici, l'Assessorato al Verde, Municipio I e il Fai. Grazie agli interventi è stato possibile preservare il carattere esotico dei giardini, con numerose varietà arboree provenienti da tutto il mondo, e potenziarlo con la piantumazione di altri 42 alberi, 17 palme, 450 piante decorative, 250 nuove arbusti da fiore. È stato riqualificato e valorizzato il roseto presente all'interno dei giardini e rimesso in funzione l'impianto di irrigazione nei prati. La futura manutenzione del verde orizzontale e verticale sarà garantita per i prossimi cinque anni dalla stessa impresa che ha effettuato i lavori sui giardini in stretta collaborazione con il Servizio Giardini di Roma Capitale e con il Dipartimento Ambiente. È stato ripristinato l'antico percorso interno a "forma di 8" che definisce meglio l'area a disposizione degli ospiti per camminare e le aree verdi. Sono state installate 110 panchine e riqualificata tutta l'area della piazza centrale con la pavimentazione in travertino. È prevista una gestione sinergica per implementare sicurezza e decoro all'interno dei giardini, con un lavoro che coinvolga Polizia Locale, addetti all'apertura e chiusura dell'intera area e persone aderenti ai Progetti Utili alla Collettività. La pulizia sarà garantita da Ama nelle aree esterne con interventi quotidiani potenziati rispetto all'attuale gestione. Acea Areti ha ripristinato e potenziato gli impianti di



illuminazione pubblica esistenti nei giardini. Ha realizzato, inoltre, la nuova luce per i Trofei di Mario, e per la Fontana del Glauco, nuovamente funzionante dopo l'intervento da parte della Sovrintendenza Capitolina, e per la nuova fontana degli Zampilli. Completato il restauro della cosiddetta "Porta Magica", incastonata in un blocco di terra e tufo vicino ai Trofei di Mario, anch'essi riqualificati dalla Sovrintendenza Capitolina. Il Dipartimento Lavori Pubblici ha riqualificato tutto il sistema di smaltimento delle acque piovane, ottimizzando i sistemi di approvvigionamento idrico per le fontane e fontanelle presenti nei giardini. Sistemati tutti gli impianti delle società dei pubblici servizi e predisposti per futuri eventi culturali, rassegna ed eventi cinematografici. È stata completata l'installazione dei nuovi sistemi di videosorveglianza con la quale sarà controllato il perimetro esterno, le aree interne e la zona della Casina Liberty, con l'obiettivo di prevenire atti vandalici. Nel nuovo progetto di riqualificazione è stata data grande attenzione alle aree ludiche per bambini, ragazzi e adulti. Sono stati installati giochi per i bambini da 0 a 5 anni, ma anche per quelli più grandi con tavoli da ping-pong, 2 canestri per il basket, un campo per giochi con la palla e, anche, un'area scacchi. È stata riqualificata l'area dedicata ai cani ed alla colonia felina che vive all'interno dei giardini. Terminati i lavori di restyling, da parte della Sovrintendenza Capitolina, sulla Casina Liberty che, dopo il completamento della gara per la gestione del servizio, diverrà un punto di ristoro per gli ospiti. Sono stati riqualificati, anche, i bagni pubblici, che torneranno a disposizione dei cittadini dopo la riapertura dei giardini. L'Ufficio del Decoro Urbano sta studiando

progetti per coinvolgere le scuole del quartiere con attività di laboratorio sui giardini. Sono allo studio, e solo quando sarà possibile vista l'emergenza Covid-19, alcune iniziative culturali che coinvolgono anche le associazioni di quartiere, le comunità straniere e giovani migranti. "La riqualificazione completa dei Giardini di Piazza Vittorio ha restituito ai cittadini una delle aree verdi più belle e variegata del nostro centro storico, dopo anni di abbandono. Siamo intervenuti su tutti gli aspetti del giardino come, ad esempio, sulla cura del verde anche con nuove alberature, percorsi pedonali rinnovati, la riattivazione della fontana del Rutelli, nuova illuminazione per i Trofei di Mario, la Casina Liberty che diventerà un punto ristoro e un nuovo sistema di videosorveglianza. Un intervento che ha donato nuova bellezza e decoro. Abbiamo, poi, messo in piedi un programma di gestione e manutenzione del giardino che ne preserverà la bellezza nel tempo. Ringrazio tutte le persone e i tecnici che hanno lavorato per questo risultato", precisa l'assessora alle Infrastrutture Linda Meleo. "Oggi rinasce lo splendido giardino di Piazza Vittorio che torna ad essere il fulcro della vita sociale di un quartiere multiculturale nel cuore di Roma. Un aspetto di cui si è tenuto conto nella progettazione del verde, realizzata dai tecnici del Dipartimento Tutela Ambientale, che ricrea un piccolo orto botanico ricco di piante esotiche. Un tesoro di biodiversità che sarà possibile apprezzare grazie alle visite guidate che condurranno alla scoperta delle piante e dei loro paesi di origine. Ci prenderemo cura di questo gioiello nato da un prezioso lavoro di squadra per tutelarlo e svilupparne tutte le potenzialità", ha concluso l'assessora alle Politiche del Verde Laura Fiorini.

Oggi il presidio di protesta contro Ama e Comune per mantenere il sistema di raccolta porta a porta



"Sabato 31 ottobre i cittadini aderenti al Comitato nato nelle settimane passate per contrastare lo smantellamento del sistema di raccolta dei rifiuti porta a porta messo in atto da Ama con la complicità del Comune si sono dati appuntamento per un sit in di protesta presso l'area verde di Via Meuccio Ruini nel quartiere di Colli Aniene, in IV Municipio. Dalle 16 alle 18 i cittadini metteranno in atto una protesta pacifica, nel rispetto delle norme anti-Covid, ma ferma nelle proprie richieste: rimozione immediata dei cassonetti stradali, ripristino dei bidoncini del PaP per poi istituire un tavolo di confronto permanente tra Istituzioni e cittadini al fine di trovare insieme una soluzione ai problemi emersi nei mesi passati". Lo annuncia il comitato in una nota. "Dal Campidoglio solo vane promesse - spiegano i cittadini - Da qualche giorno, infatti, sono stati portati via definitivamente i bidoncini. Ama ha avuto a disposizione più di un anno per risolvere i problemi relativi alla sicurezza dei lavoratori ma in tutti quei mesi non ha mai avviato un confronto serio e costruttivo con i cittadini, preferendo invece arrivare alle estreme conseguenze". Per protestare contro la gestione Ama i cittadini lanceranno in aria dei palloncini con appese le immagini dei cassonetti stradali, "per dire alla sindaca Raggi: se non ci pensi tu, ci pensiamo noi a liberarcene".

Pd: "Nel IV Municipio sosteniamo i comitati anti-cassonetti"

Il Partito Democratico del IV Municipio, in una nota "sostiene con convinzione la battaglia che i cittadini e le associazioni riuniti nel Comitato di lotta No Cassonetti Stradali-Colli Aniene stanno portando avanti in questi giorni. Anche il Pd in Campidoglio, grazie alle consigliere Piccolo, Baglio e Tempesta, sta facendo il proprio lavoro per chiedere trasparenza e rispetto nei confronti dei cittadini. Non per mero calcolo elettorale ma perché la rimozione del Porta a Porta (PaP) a Colli Aniene assume, specie in una città complicata sotto il piano della raccolta dei rifiuti come Roma, la dimensione di una battaglia di civiltà alla quale dovrebbero partecipare tutti senza distinzioni di credo politico". "Non è possibile infatti rimanere inermi di fronte alla decisione di Ama - spiegano nella nota - suffragata nei fatti dall'inerzia e dalla inconcludenza

dell'Amministrazione comunale, di interrompere un servizio che per 13 anni ha permesso al quartiere di raggiungere vette di corretta separazione e conferimento dei rifiuti del 90%, quando nella città questo dato è di poco superiore al 40%". "Così, mentre tutto il mondo si interroga e si applica sulle pressanti questioni ecologiche, a Roma si torna indietro demolendo scientificamente quelle poche prassi positive messe in atto negli anni - aggiunge la nota - . Uno scempio che inevitabilmente aumenterà l'impronta ecologica del popoloso quartiere e che noi, in primis come abitanti del Municipio IV, vogliamo contribuire ad evitare. Per queste ragioni invitiamo tutti gli iscritti ed i simpatizzanti del nostro partito ad aderire al Sit in di protesta indetto dal comitato di lotta per sabato 31, dalle 16 alle 18, presso lo spazio verde di Piazza Meuccio Ruini", concludono.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU    

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginanews.it

Le citycar elettriche sono le auto perfette per muoversi in città

Fiat 500 elettrica, le rivali

Piccole, pratiche e a zero emissioni. Le citycar elettriche sono attualmente le auto perfette per muoversi in città: non inquinano, spesso sono ammesse all'interno delle Ztl, sono divertenti da guidare perché compatte e scattanti e sono facilmente ricaricabili dalle sempre più numerose colonnine pubbliche grazie a un pacco batterie di dimensioni contenute. L'ultima nata è la Fiat 500 elettrica (3,63 metri di lunghezza, 1,7 di larghezza e 1,51 di altezza). Disponibile in tre carrozzerie, berlina, cabriolet e 3+1, la 500 a zero emissioni può contare su tre versioni (Action, Passion e Icon) e due pacchi batterie disponibili.

Il primo, da 23,8 chilowattora e motore da 70 chilowatt, consente di percorrere fino a 180 chilometri quando è tutto carico, il secondo, da 42 chilowattora abbinato a un motore da 87 chilowatt, ha un'autonomia nel misto di circa 320 chilometri. La Fiat 500 elettrica ha un prezzo di partenza da 26.150 euro (incentivi esclusi) e arriva in un segmento già popolato. Ecco quali sono le sue rivali a listino in Italia, tutte sotto i 4 metri di lunghezza e tutte aventi diritto agli incentivi governativi all'acquisto (cumulabili con quelli regionali), pari a 10mila euro con rottamazione o 6.500 euro senza.



Tutte sotto i 4 metri di lunghezza e tutti aventi diritto agli incentivi governativi

HONDA E

Procedendo in ordine alfabetico la prima delle concorrenti arriva dal Giappone: si chiama "e", ha un design retrò e ha quattro porte. La Honda e (3,9 metri di lunghezza, 1,7 di larghezza e 1,5 di altezza) è disponibile in tre versioni, Base, Advance 16 e Advance 17, che differiscono per potenza del motore (da 100 o 113 chilowatt) e per il livello di equipaggiamenti opzionali previsti, mentre per tutti gli allestimenti il pacco batterie è quello da 35 chilowatt ora. L'autonomia dichiarata è di circa 220 chilometri per un prezzo di partenza da 35.500 euro (incentivi esclusi).

MINI COOPER SE

Mini e Fiat 500 nascono con le stesse intenzioni. Reinterpretare in chiave moderna una city car diventata un simbolo dell'automobilismo. Un discorso che vale per entrambi i modelli e che si fa ancora più attuale se parliamo di ver-

sioni elettriche. La Mini Cooper SE (3,8 metri di lunghezza, 1,7 di larghezza e 1,4 di altezza) monta un propulsore a zero emissioni da 135 chilowatt abbinato a un pacco batterie da 33 chilowattora per un'autonomia dichiarata di 235 chilometri. La vettura è venduta in quattro allestimenti, S, M, L e XL, con prezzi di partenza da 33.900 euro (incentivi esclusi).

RENAULT TWINGO ELECTRIC

Realizzata sulla piattaforma sviluppata congiuntamente con il gruppo Daimler (sulla quale è costruita anche la Smart), la Twingo elettrica è esteticamente (quasi) identica al modello con motore termico. Le versioni disponibili, cui corrisponde un differente livello di equipaggiamento, sono tre: Zen, Intense e la limited edition Vibes. La city car francese (3,6 metri di lunghezza, 1,6 di larghezza e 1,5 di altezza) è disponibile con un motore da 60 chilowatt di potenza alimentato

da un pacco batterie da 22 chilowattora. L'autonomia dichiarata è di circa 200 chilometri. Prezzo da 22.450 euro (incentivi esclusi).

SKODA CITIGO EIV

La Citigo è la citycar di Skoda disponibile anche in versione elettrica. Costruita sulla stessa base delle cugine Seat Mii e Volkswagen Up!, la Citigo è lunga 3,6 metri, larga 1,6 e alta 1,5 e monta quattro portiere per far salire e scendere comodamente fino a quattro persone. Disponibile nei due allestimenti Ambition e Style, entrambi dotati di un motore elettrico da 61 chilowatt abbinato a un pacco batterie da 37 chilowattora, la Citigo ha un'autonomia dichiarata di circa 260 chilometri e un prezzo di partenza di 22.300 euro (incentivi esclusi).

SMART EQ FORFOUR

La EQ forfour è l'alternativa a marchio Smart

della Renault Twingo con cui condivide la piattaforma. La tedesca (3,5 metri di lunghezza, 1,6 di larghezza e 1,5 di altezza), disponibile solo elettrica, monta un motore a zero emissioni da 60 chilowatt abbinato a un pacco batterie da 18 chilowattora per un'autonomia dichiarata di 153 chilometri. Quattro gli allestimenti disponibili, Pure, Passion, Pulse e Prime, con prezzi a partire da 25.649 euro (incentivi esclusi).

VOLKSWAGEN E-UP!

Costruita sulla stessa architettura di Seat Mii e Skoda Citigo, la versione elettrica della Volkswagen Up! abbinata al pacco batterie da 37 chilowattora un motore elettrico da 61 chilowatt di potenza di picco. Lunga 3,6 metri, larga 1,6 e alta 1,5, la e-Up! ha un'autonomia dichiarata di 260 chilometri. La vettura è disponibile in un unico allestimento al prezzo di 23.750 euro (incentivi esclusi).

Porsche Cayenne E-Hybrid

+ 30% dell'autonomia in elettrico

Porsche ha incrementato l'autonomia di percorrenza in modalità elettrica di tutti i suoi modelli Cayenne ibridi plug-in. La capacità lorda della batteria è passata da 14,1 kWh a 17,9 kWh con un aumento fino al 30% dell'autonomia in modalità elettrica. Secondo il ciclo di prova WLTP EAER City, la Cayenne E-Hybrid è ora in grado di percorrere fino a 48 chilometri a zero emissioni locali (ciclo NEDC: fino a 56 chilometri), mentre la Turbo S E-Hybrid arriva a 42 chilometri (ciclo NEDC: fino a 53 chilometri). Il motore elettrico è integrato nella trasmissione automatica Tiptronic S a otto velocità ed eroga una potenza di 100 kW (136 CV) e 400 Nm di coppia che consentono alla vettura di raggiunge-



re una velocità massima in modalità solo elettrica di 135 km/h. La richiesta di maggior potenza o il passaggio alle modalità di guida Sport o Sport Plus determina, su qualunque

modello della gamma, l'attivazione del motore endotermico. Sulla Cayenne E-Hybrid, quest'ultimo è un V6 turbo da tre litri e 250 kW (340 CV) che contribuisce a generare una potenza complessiva pari a 340 kW (462 CV). I modelli Cayenne Turbo S E-Hybrid sono equipaggiati con un propulsore V8 biturbo da quattro litri e 404 kW (550 CV), che porta a 500 kW (680 CV) la potenza complessiva erogata dal sistema ibrido. Le versioni Cayenne E-Hybrid con gli aggiornamenti del nuovo Model Year possono già essere ordinate. In Italia, la Cayenne E-Hybrid sarà in vendita a partire da 95.995 euro, mentre la Turbo S E-Hybrid parte da 179.687 euro.

Seat presenta MO'

Scooter 100% elettrico con 137 km di autonomia

Seat lancia MO eScooter 125, uno scooter 100% elettrico pensato per gli spostamenti città e brevi tragitti extraurbani. Lo scooter ha un motore da 7 kW (9 kW potenza di picco), simile alla potenza di un motore termico da 125cc, con un'autonomia fino a 137 km e una velocità massima di 95 km/h. Tre le modalità di guida (Eco, City e Sport), mentre diverse funzionalità si controllano tramite app. MO sarà introdotto sul mercato spagnolo a novembre e all'inizio del 2021 nei principali mercati europei al prezzo di 6.250 euro o con un finanziamento al costo, in Spagna, di 3 euro al giorno. MO sarà anche disponibile per le flotte di sharing con pacco batteria sostituibile per ridurre i tempi di sosta.



"Dopo 150 anni - Roma è Capitale?"

L'incontro, preannunciato nei giorni scorsi, sul tema "Dopo 150 anni - Roma è Capitale?" originariamente previsto per il 6 novembre in Campidoglio, si svolgerà, invece in maniera online sempre il 6 Novembre con inizio alle 12,30. Il cambiamento si è reso necessario per rispettare le recenti misure governative anti-covid, evitando di cancellare una iniziativa che giudichiamo importante per la città. La diretta potrà essere seguita sulla pagina facebook dell'Osservatorio Parlamentare Per Roma. Con le

L'incontro si svolgerà il 6 novembre

modalità di una conferenza stampa aperta al pubblico, verranno presentati gli studi sul tema di Roma Capitale condotti da un qualificato gruppo di docenti delle università La Sapienza, Tor Vergata e Roma Tre, coordinati dal prof. Beniamino Caravita. Tali studi, realizzati su invito dell'Osservatorio parlamentare per Roma, sono stati raccolti in un volume dal significativo titolo "A centocinquanta anni da Roma Capitale - Progettare il

futuro della Città Eterna". Si tratta di una serie di documentazioni e di proposte di carattere giuridico, economico, storico e amministrativo: materiali particolarmente utili quale base per l'elaborazione di una legge che finalmente definisca il ruolo di Roma rispetto al Paese e disciplini adeguatamente i rapporti fra lo Stato e la sua Capitale. Obiettivo verso il quale è al lavoro l'Osservatorio parlamentare. All'incontro intervengono alcuni degli

autori del volume, membri dell'Osservatorio parlamentare per Roma, insieme con autorevoli esponenti della stampa cittadina. (locandina a seguire). La manifestazione vuole segnare l'avvio di un serio confronto fra studiosi, politici, amministratori e cittadini, con l'ambizione che la questione di Roma Capitale - cruciale per il futuro della città - possa anche porsi al centro della prossima campagna elettorale comunale.

On. Riccardo Magi
Presidente dell'Osservatorio
Parlamentare Per Roma



Glocal 2020 va online: dal 12 al 14 novembre, il festival del giornalismo digitale sarà in streaming

Confermato il programma che affronta il tema dell'emergenza sanitaria:

"Raccontare il Covid". Ci saranno anche BlogLab nelle due serate del 12 e 13 novembre

Glocal 2020 diventa digitale. Dal 12 al 14 novembre, la nona edizione del festival del giornalismo digitale sarà interamente online. Tutti gli incontri, gli appuntamenti e le tavole rotonde previste saranno trasmessi in streaming sulla pagina Facebook di Glocal e sul canale YouTube di VareseNews. Una decisione sofferta degli organizzatori; una decisione necessaria, assunta nel rispetto di tutte le normative e i protocolli indicati per il contenimento dell'emergenza sanitaria in corso. «Non volendo in alcun modo rinunciare al festival, la scelta è stata inevitabile», premette Marco Giovannelli, ideatore di Glocal e direttore di VareseNews. «Mancherà il contatto diretto, ma non mancheranno i temi di discussione. Al centro di tutto ci sarà il Covid e come è stato ed è raccontato. Guarderemo alla relazione tra informazione ed emergenza sanitaria, in un'ottica biunivoca. Cercando di descrivere non solamente come la prima si è rapportata con la seconda, ma anche come la seconda ha cambiato i tempi e le modalità di fare informazione oggi. È un cambiamento epocale che deve essere compreso per non esserne travolti; è un cambiamento che deve restituire al giornalismo quella responsabilità di fare informazione in modo corretto e costruttivo». L'ampio programma infatti si sviluppa attorno al ruolo del-



l'informazione in epoca di pandemia, con testimonianze dirette e racconti capaci di affrontare a 360 gradi il tema: dall'informazione scientifica alla raccolta dei dati, da come lo sport ha vissuto la pandemia fino a come questa è stata raccontata attraverso i diversi canali di comunicazione. All'interno del programma, sono state confermate le serate del 12 novembre con il direttore di Avvenire Marco Tarquinio e quella del 13 novembre dedicata al filosofo Giulio Giorello. Entrambe saranno trasmesse in streaming. Confermato anche lo spazio dedicato agli studenti. Seppur con modalità differenti rispetto alle edizioni passate, BlogLab continua: niente squadre di studenti in giro per la città alla ricerca di notizie, ma la richiesta di un lavoro multimediale (video e testo) che racconti questo 2020. Sono stati invece sospesi i premi dedicati ai concorsi di data journalism e di giornalismo multimediale. Anche nella formula online, Glocal 2020 dà la possibilità di accedere ai crediti per la formazione professionale continua obbligatoria per chi gli iscritti all'Ordine dei Giornalisti. Per ricevere i crediti è necessario iscriversi sulla piattaforma Sigef. Data la nuova modalità di svolgimento, è richiesta una nuova iscrizione (anche per coloro che si erano già iscritti). Le iscrizioni per ciascun incontro restano però a numero chiuso. www.festivalglocal.it

Infortuni sul lavoro in diminuzione (-21,8%), ma aumentano i casi con esito mortale (+18,8%)

Le denunce di infortunio sul lavoro presentate all'Istituto tra gennaio e settembre sono state 366.598 (-21,8% rispetto allo stesso periodo del 2019), 927 delle quali con esito mortale (+18,8%). In diminuzione le patologie di origine professionale denunciate, che sono state 31.701 (-29,8%). Lo ha reso noto l'Inail spiegando che i dati di quest'anno sono fortemente influenzati dall'emergenza Coronavirus. I casi mortali denunciati all'Istituto nei primi nove mesi di quest'anno sono stati 927. Pur nella provvisorietà dei numeri, questo dato evidenzia già un aumento di 147 decessi rispetto ai 780 registrati nello stesso periodo del 2019

(+18,8%). L'incremento è influenzato dal numero delle denunce protocollate fino al 30 settembre 2020 a causa dell'infezione da Covid-19 in ambito lavorativo. A livello nazionale, rispetto ai primi tre trimestri dell'anno scorso, si registra una riduzione solo degli infortuni mortali in itinere, che sono passati da 217 a 151 (-30,4%), mentre quelli avvenuti in occasione di lavoro sono aumentati da 563 a 776 (+37,8%). L'incremento ha riguardato la gestione Industria e servizi (da 670 a 812 denunce) e il conto Stato (da 10 a 34), mentre l'Agricoltura ha registrato 19 casi in meno (da 100 a 81).

Mattarella: "Crisi profonda, servono misure urgenti per tutelare la società"

La crisi "profonda" causata dalla pandemia di coronavirus "richiede misure urgenti" per tutelare il presente e il futuro della società. Lo afferma il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in un telegramma inviato all'Acri per la 96esima Giornata mondiale del risparmio. "Questa Giornata - sottolinea Mattarella - si tiene durante una crisi profonda, che richiede misure urgenti per salvaguardare il presente e soprattutto il futuro della nostra società. Il risparmio, tradizionale patrimonio del nostro paese, la cui tutela è sancita dalla Costituzione, può concorrere alla ripartenza".



Marcucci (Pd) chiede una verifica di Governo, ma non un rimpasto

"Io ho delle richieste che le chiedo di valutare: i singoli ministri sono adeguati all'emergenza che stiamo vivendo?". Lo ha detto il capogruppo Pd al Senato, Andrea Marcucci, rivolgendosi al premier Giuseppe Conte dopo l'informativa del presidente del Consiglio a palazzo Madama. "Questo governo deve andare avanti e deve avere le migliori donne e uomini che possono salvare nostro paese. E poi la verifica della tenuta della maggioranza: noi dobbiamo poter contare su una maggioranza parlamentare solida che ci permetta di governare bene questo Paese". "Il Presidente Conte

valuti se i singoli ministri sono adeguati all'emergenza, apra la verifica, abbiamo bisogno di una maggioranza coesa. E lei ha anche l'onore e l'onere, soprattutto, di coinvolgere l'opposizione. Va trovato un luogo - una commissione o una bicamerale - dove le opposizioni si possano confrontare con il governo e la maggioranza. Trovi lei il luogo dove confrontarsi costantemente con il Parlamento. Il Parlamento rappresenta il Paese, il Parlamento va ascoltato", ha aggiunto. "L'obiettivo deve essere che se si fanno i Dpcm per le restrizioni delle libertà individuali, servono poi anche per restituirle. Occorre fare in



modo che queste misure siano limitate nel tempo e per riuscire occorre che queste misure siano efficaci", ha detto ancora. "Io il precedente che i decreti legge non si possono cambiare - ha aggiunto - non lo accetto" "In una fase tanto

grave per il Paese, in cui ogni sforzo va dedicato a sconfiggere il virus e la crisi, parlare di rimpasti appare una cosa fuori dal mondo. Gli italiani hanno bisogno di avere la certezza che il governo e la maggioranza si stanno occupando

di tutelare la loro salute e l'economia. Il Pd si è assunto questa responsabilità, chi pensa ad altro sbaglia", ha sottolineato Franco Mirabelli, vicepresidente dei senatori del Pd. "Di tutto abbiamo bisogno oggi, tranne che di mettere in discussione il governo. Forse il presidente Marcucci intendeva dire che ognuno di noi, anche i ministri, devono dare il meglio in questa drammatica situazione. Mi parrebbe altrimenti lunare porre il tema di un rimpasto di governo, tanto più con il momento che il Paese sta vivendo", ha detto la senatrice Roberta Pinotti. A intervenire è stato poi lo stesso segretario del Pd, Nicola

Zingaretti: "Il sostegno del Partito Democratico a questo Governo e ai suoi ministri è pieno e totale. Non in discussione. Posizione ribadita, tra l'altro, all'unanimità alcune ore fa dalla direzione nazionale sul voto della mia relazione". In una nota Marcucci ha specificato di non aver chiesto "nessun rimpasto. Ho chiesto al Presidente del Consiglio di assumersi la responsabilità dell'azione di governo, inclusa quella dei singoli ministri, e di aprire una fase di coinvolgimento parlamentare più profondo. Che includa anche le opposizioni. Basta con il chiacchiericcio".

Il leader della Lega sul processo a Valerio Ferrando accusato di diffamazione e minacce

Salvini: "Ricevo insulti tutti i giorni, ma non transigo sulle minacce di morte"



"Ricevo centinaia di insulti ogni giorno, se uno mi dà dello stronzo posso anche andare avanti ma sulle

minacce di morte non transigo". Così Matteo Salvini, leader della Lega, intervistato nel processo a Valerio

Ferrandi, l'antagonista figlio dell'ex esponente di Prima Linea Mario, che nell'aprile 2016 scrisse sulla

pagina Facebook del leader della Lega la frase: "Salvini, in nome della bellezza e dell'intelligenza. Fai un

gesto nobile. Sparati in bocca". L'imputato è accusato di diffamazione e minacce.

A lanciare l'allarme è l'ex capo della protezione civile Guido Bertolaso

"Tra 2 settimane come a metà marzo"

"La vedo molto dura, la situazione. Complicata e piena di tranelli, perché purtroppo a metà novembre saremo come a fine marzo. Con la differenza che allora l'epidemia riguardava Lombardia e Veneto, mentre ora abbraccia tutta l'Italia. Il virus si è sparpagliato ovunque, anche le Marche non sono messe bene". A lanciare l'allarme è l'ex capo della protezione civile Guido Bertolaso, che fa riferimento ad alcuni grafici "dove si vede chiaramente come a metà del prossimo mese la curva di contagi, ricoveri e morti avrà un'impennata insostenibile se non si prendono subito misure drasti-

che". Se il diagramma corrisponde a verità, dunque, "rischiamo tra poco più di due settimane di ritrovarci nei guai - afferma - i pilastri necessari per contrastare l'epidemia si stanno sgretolando, il servizio sanitario ha l'acqua alla gola e non sarà in grado di rispondere all'emergenza incalzante. Non vorrei rivedere le scene di medici russi, cubani e albanesi che accorrono in nostro aiuto nelle rianimazioni". Poi attacca: "Dovevano essere assunti 10mila infermieri. Dove stanno, come sono stati distribuiti? Il filtro dei medici di famiglia è di nuovo saltato e i pronto soccorso sono sotto pres-

sione. Tagliate le visite ambulatoriali ordinarie ed è gravissimo perché patologie gravi rischiano di essere diagnosticate troppo tardi". Secondo Bertolaso il mezzo lockdown non basta: "No, credo che sarebbe meglio fermare del tutto il Paese per un mese, subito, siamo ancora in tempo per non arrivare a quei numeri. Con uno stop generale, da un lato potremmo cercare di arrestare la diffusione, dall'altro permetteremo al sistema di riorganizzarsi. Resettiamo l'Italia, senza aspettare di vedere se le nuove misure sono state efficaci".

Il Ministro Lamorgese replica a Salvini "I decreti sicurezza hanno creato solo insicurezza"

Sull'attentato di Nizza "responsabilità non ce n'è da parte nostra: si parla delle nostre modifiche al decreto sicurezza, ma quei decreti anziché creare sicurezza hanno creato insicurezza, perché 20 mila persone sono dovute uscire dall'accoglienza da un giorno all'altro". Così il ministro dell'Interno Luciano Lamorgese, in un'intervista televisiva. "Noi abbiamo cercato di tenere

presente le esigenze di sicurezza del Paese, non disperdendo tutti sul territorio nazionale, facendo dei progetti mirati e affinché restassero sotto i radar delle forze di polizia", ha concluso la ministra, spiegando che "dobbiamo essere vicini alla Francia e ai Paesi europei": quello avvenuto a Nizza "è un attacco all'Europa. Lampedusa è la porta d'Europa".

Scuola, Lopalco alla Azzolina: "La scelta della Puglia è stata sofferta ma necessaria"

"Onorevole Ministro Azzolina, la decisione presa dalla Regione Puglia di interrompere momentaneamente la didattica in presenza nelle scuole, sofferta quanto necessaria, affonda le sue motivazioni in questioni sia di carattere epidemiologico che pragmatico che vanno tutte nella direzione urgente di mitigare l'impatto della pandemia". L'epidemiologo Pierluigi Lopalco risponde con un lungo post pubblicato sul suo profilo Facebook al ministro Azzolina critica sulla decisione di chiudere tutte le scuole di ogni ordine e grado in Puglia. "I contagi nella nostra regione - spiega - hanno intrapreso un ritmo di crescita esponenziale estremamente preoccupante. Il numero di casi riportati nelle scuole, apparentemente, rispecchia la fotografia della distribuzione del virus nella popolazione esterna. In realtà, da quando è partita la attività didattica ad oggi sono stati segnalati 1121 casi di positività fra la popolazione di età 6-18 anni, corrispondenti all'11%

dei casi totali. Questa percentuale era del 6% nella settimana dal 17 al 22 settembre e dell'8% nella prima settimana di apertura della scuola. L'aumento della proporzione di casi in quella fascia di età è dunque sicuramente contemporaneo alla riapertura della scuola nella nostra Regione. Questo fenomeno non deve sorprendere: essendo la scuola un aggregatore sociale, a prescindere se il contagio avvenga nelle aule o al di fuori di esse, rappresenta comunque un fattore facilitante per la diffusione del virus". "Quando in una epidemia come questa si osserva una curva in crescita, non ci si può permettere il rischio che tale crescita diventi incontrollabile - sottolinea lo scienziato - Bisogna intervenire precocemente con misure tempestive. Più tempestive sono le misure, minore potrebbe essere la durata delle stesse. E' per questo motivo che noi monitoreremo la situazione costantemente e rivedremo la misura settimanalmente".

Le prime dosi del vaccino entro dicembre secondo Fauci. E in Usa è record di casi

Le prime dosi di un vaccino sicuro ed efficace contro il coronavirus potranno essere disponibili per alcune categorie ad alto rischio di americani tra la fine di dicembre e l'inizio di gennaio. Lo ha reso noto il virologo numero uno degli Stati Uniti e capo della taskforce della Casa Bianca contro il Covid-19, Anthony Fauci. Gli Stati Uniti, intanto, hanno stabilito un nuovo record negativo nel bilancio di casi giornalieri di coronavirus: nelle ultime 24 ore sono stati 91.920, per la prima volta oltre quota 90mila, secondo la Johns Hopkins. Fauci ha detto di basare questa previsione sugli attuali trial in corso per i vaccini di Moderna Inc e Pfizer. Il virologo, però, ha avvertito che anche con un vaccino efficiente ci vorrà del tempo prima che si radichi l'immunità nella comunità sia a livello nazionale che globale. La vita non tornerà alla normalità "prima della fine del 2021, almeno".



Covid, cardiologi: con i reparti chiusi sale il rischio di morire d'infarto e di ictus

La seconda ondata del virus blocca la cardiologia e tiene sotto scacco il cuore degli italiani. Nella scorsa primavera la paura del contagio ha dimezzato i ricoveri per infarto e triplicato la mortalità. Oggi i ricoveri ospedalieri di emergenza sono tornati a livelli di normalità ma la sospensione degli ambulatori cardiologici, dei reparti e delle UTIC, rischia di avere conseguenze ancora più catastrofiche e di vanificare gli straordinari progressi della cardiologia che negli ultimi due decenni hanno allungato la vita di 5 anni. È questo il grido di allarme della Società italiana di cardiologia lanciato dal suo presidente Ciro Indolfi. "Durante la prima ondata della pandemia, i ricoveri ospedalieri di emergenza per infarti e



ictus si sono dimezzati per paura del contagio, molte persone sono morte a casa o sono sopravvissute con danni gravi al cuore e al cervello, perché gli eventi cardiovascolari gravi sono 'tempo-dipendenti' - spiega Indolfi, Presidente SIC e Ordinario di Cardiologia all'Università Magna

Graecia di Catanzaro - la Società Italiana di Cardiologia è stata la prima al mondo a dimostrare durante la pandemia la riduzione di oltre il 50% dei ricoveri cardiologici, accompagnata da un aumento di tre volte della mortalità ospedaliera, dati poi confermati nelle altre nazioni euro-

pee e negli Stati Uniti. Oggi i ricoveri ospedalieri di emergenza - aggiunge - sono tornati a livelli di normalità, con una modesta flessione per un ritorno, ancora lieve, della paura del contagio. Ma in alcune Regioni, soprattutto al Sud, gli ambulatori cardiologici sono stati chiusi e i reparti di cardiologia svuotati perché è in aumento il numero del personale sanitario contagiato Covid o perché molti reparti cardiologici sono stati convertiti a reparti Covid-19. In questo scenario, se i numeri dei contagiati aumenteranno ulteriormente, è prevedibile un impatto della pandemia sulle malattie cardiovascolari ancora maggiore rispetto allo scorso marzo. Infatti, il rinvio di visite, controlli e ricoveri per interventi di

angioplastica coronarica e di altre procedure elettive, come la Tavi, la Clip mitralica, i pacemakers, defibrillatori, le ablazioni per fibrillazione atriale, sommandosi ad arretrati difficili da smaltire, rischia già dal prossimo mese di portare ad un aumento della mortalità e della disabilità superiore a quello della prima ondata, a cui si aggiunge un rischio due volte maggiore di non sopravvivere al virus di chi soffre di malattie cardiovascolari". Le malattie cardiovascolari rappresentano la prima causa di morte in Italia con più di 240.000 morti ogni anno. Una sanità bloccata dal virus rischia di annullare i progressi della terapia farmacologica e dell'interventistica e far ritornare la cardiologia ai risultati di 20 anni fa.

Persi 387mila posti di lavoro

La diminuzione riguarda uomini e donne di qualsiasi fascia d'età

A settembre 2020, per effetto dell'aumento dei dipendenti e della diminuzione degli autonomi, il numero di occupati è sostanzialmente stabile, con il recupero di un decimo di punto del tasso di occupazione. Secondo le stime preliminari diffuse dall'Istat la sostanziale stabilità dell'occupazione (+ 6mila unità) è sintesi, da un lato, dell'aumento osservato tra le donne, i dipendenti a tempo indeterminato e gli over50 e, dall'altro, della diminuzione tra gli indipendenti e i 25-34enni. Nel complesso il tasso di occupazione sale al 58,2% (+0,1 punti percentuali). Le ripetute flessioni congiunturali registrate tra marzo e giugno 2020 hanno fatto sì che, anche nel mese di settembre 2020, l'occupazione continui a essere più bassa di quella registrata nello stesso mese del 2019 (-1,7% pari a -387mila unità). La diminuzione coinvolge uomini e donne di qualsiasi età, dipendenti (281mila) e autonomi (-107mila), con



l'unica eccezione degli over 50, tra i quali gli occupati crescono di 194 mila unità, soprattutto per effetto della componente demografica. Il tasso di occupazione scende, in un anno, di 0,9 punti per-

centuali. Il livello di occupazione nel terzo trimestre 2020 è superiore dello 0,5% a quello del trimestre precedente, registrando un aumento di +113mila unità. A settembre 2020 le ore pro capite effettive-

vamente lavorate, calcolate sul complesso degli occupati, sono pari a 34,8, livello di 0,7 ore inferiore a quello registrato a settembre 2019; la differenza si riduce a 0,4 ore per i dipendenti.

Visco (Banca d'Italia): "La crisi peggiora, proteggere i lavoratori finché necessario"

Con il peggioramento della pandemia è necessario continuare a proteggere i lavoratori dalle conseguenze della crisi economica. È il richiamo lanciato dal governatore della Banca d'Italia, Ignazio Visco, alla 96esima Giornata mondiale del risparmio. "L'acuirsi dell'epidemia - ha detto - potrebbe avere nuove, pesanti, ricadute sulle già fragili condizioni del mercato del lavoro". "Se occorre evitare di ostacolare - ha sottolineato Visco - la riallocazione dei lavoratori tra imprese e settori, la gravità della crisi richiede di continuare a offrire loro adeguata protezione fino a quando necessario. Al tempo stesso, il sistema degli ammortizzatori sociali può essere rivisto per accrescere la copertura, la semplicità di accesso e l'equità". "In prospettiva - ha spiegato il governatore - nella misura in cui le condizioni macroeconomiche lo consentiranno, gli interventi straordinari a difesa delle posizioni lavorative potranno essere progressivamente ridotti e circoscritti ai comparti più colpiti dalla crisi, tenendo anche conto delle esigenze per le imprese più sane di poter riorganizzare la propria attività in risposta al mutamento delle prospettive socio-economiche". "Provvedimenti - ha aggiunto Visco - volti a semplificare le regole di funzionamento del mercato del lavoro e a estendere la riduzione del cuneo fiscale potranno favorire i piani di assunzione delle imprese. Affinché l'aumento delle opportunità di lavoro sia permanente, deve però aumentare la capacità di sviluppo dell'economia".



Enel Gp: nuovo workforce management per la manutenzione degli impianti

Enel Green Power migliora la manutenzione dei suoi impianti di generazione di energia elettrica con una nuova piattaforma di workforce management sviluppata da Minsait, la società che raggruppa il business It di Indra. La piattaforma "consentirà di pianificare gli interventi di manutenzione con una maggior efficacia, ottimizzando l'allocatione dei professionisti sul campo. In questo modo, gli utenti avranno un servizio più rapido ed efficace, mentre l'utility potrà massimizzare il numero di interventi giornalieri per operatore ottimizzando i processi, riducendo i costi operativi e aumentando il volume di business generato". Il progetto è stato presentato al Sap Now 2020 da Roberto Meregalli, del team Erp Platforms dell'area Global digital solutions del gruppo Enel, e da Barbara De Virgiliis, Sap manager di Minsait. "I fattori di successo del progetto - ha spiegato De Virgiliis - sono stati tre: l'alta competenza delle risorse che abbiamo messo in campo, la brillante e continua collaborazione che abbiamo avuto con Sap ed Enel Green Power, il forte senso di responsabilità di ogni team per perseguire questo obiettivo ambizioso". Roberto Meregalli ha sottolineato poi i due principali obiettivi del progetto per Enel Green Power, ovvero "realizzare una soluzione facilmente utilizzabile dagli specialisti sul campo e avere uno strumento utile alla pianificazione per sfruttare al massimo gli impianti di generazione facendo la manutenzione sempre al momento giusto. Una soluzione informatica flessibile ed efficiente".



Eni: parte programma "Human knowledge" in modalità Open di Joule

Al via il programma "Human knowledge" in modalità Open di Joule, la scuola dell'Eni per l'impresa, "aperto a tutti e ideato per formare e far crescere aspiranti imprenditori e startup gratuitamente nel segno dell'innovazione e della sostenibilità". Lo comunica la società, sottolineando che "Joule vuole essere una leva per sostenere il mondo imprenditoriale in Italia in un momento storico che presenta grandi sfide e profonde trasformazioni, testimoniando l'importanza che ha per Eni la formazione delle persone, in linea con i propri valori". Adottando un format innovativo "al confine tra l'apprendimento online e le serie in web streaming, Open coinvolgerà i partecipanti in un viaggio di apprendimento attraverso 'The Rising Star Hotel', una web serie interattiva in 12 episodi basata sulla storia di due giovani imprenditori Anna e Pietro, ideata da TbwItalia in collaborazione con Alta Formazione e prodotta da Think Cattleya traendo libera ispirazione dalla storia di Rice House, startup del biellese che lavora sulla conversione degli scarti del riso in prodotti per la bioedilizia". I partecipanti "vivranno esperienze di business reali, diventando protagonisti della storia. Un apprendimento imprenditoriale basato sul coinvolgimento ma anche sull'interazione, mettendosi in gioco in prima persona e affrontando nella serie le situazioni che si presentano quotidianamente nel mondo imprenditoriale. Le situazioni concrete che si andranno ad affrontare porteranno a esiti diversi in base alle proprie decisioni, cambiando di volta in volta la trama dell'episodio in un processo di formazione e apprendimento esperienziale". "Realtà accademiche - aggiunge l'Eni - e business school d'eccellenza (Luiss, Mip Business School del Politecnico di Milano, Scuola Superiore Sant'Anna, Sda Bocconi, università Federico II, fondazione Feltrinelli, Feltrinelli Education e fondazione Eni Enrico Mattei) garantiranno ai partecipanti un solido programma a disposizione di tutti per sei mesi".

Fincantieri: Vard costruirà la seconda nave da pesca per la russa Luntos



Vard, società controllata da Fincantieri, ha firmato un accordo "per la progettazione e la costruzione di un'ulteriore nave fishery all'avanguardia per la russa Luntos, da cui aveva ricevuto un primo ordine nel 2019". La nave, spiega Fincantieri, "sarà costruita nel cantiere di Vung Tau, in Vietnam, con consegna prevista nel terzo trimestre del 2022, e avrà una lunghezza di 87 metri. Il progetto è stato adattato alle esigenze del cliente e presenta una gamma di innovazioni per garantire produttività, sostenibilità ed efficienza operativa ottimali, garantendo prestazioni elevate nelle condizioni ambientali più impegnative". Lavorando in stretta collaborazione con Luntos, "Vard si è concentrata sull'incorporazione della tecnologia più recente per garantire che il pescato possa essere portato a terra con il minimo impatto ambientale. Lo scafo della nave è stato progettato per ottenere la massima efficienza sia durante la pesca sia in transito. Sarà inoltre implementato un sistema di propulsione che ottimizza il consumo di energia in ogni assetto di utilizzo". Luntos è una società russa attiva nella pesca in acque profonde e opera al largo di Petropavlovsk-Kamchatsky, città dell'estremo oriente russo, nella Far Eastern Russian economic fishing zone e nel mare di Bering occidentale.

La manager sarda era stata arrestata a Milano il 13 ottobre

Caso Becciu, Marogna torna libera con l'obbligo di firma



Cecilia Marogna, la manager sarda arrestata a Milano il 13 ottobre scorso su richiesta dei magistrati della Santa Sede che

indagano sul cardinale Angelo Maria Becciu, torna libera ma con obbligo di firma. È quanto hanno deciso i giudici della

quinta Corte d'Appello di Milano, accogliendo la richiesta dei difensori della donna, accusata di appropriazione

indebita aggravata dalle autorità pontificie che proprio per questo hanno chiesto di estradarla in Vaticano.

Torino, preso il killer del commercialista: è l'inquilino della vittima

I carabinieri del Nucleo Investigativo del Comando Provinciale di Torino hanno arrestato il presunto autore dell'efferato omicidio di Luciano Ollino, il 60enne commercialista e consulente finanziario trovato assassinato nella notte tra l'8 e il 9 giugno scorso in una strada sterrata di collina tra Torino e Moncalieri. Nella circostanza il killer, dopo averlo legato ed imbavagliato, gli ha sparato 6 colpi di pistola all'interno della sua auto, una Bmw, trovata parcheggiata in una piazzola di sosta con il cadavere riposto sul lato passeggero. Le indagini dei militari dell'Arma, coordinate dalla Procura del capoluogo piemontese, hanno consentito così ed in poco tempo al Gip del Tribunale di emettere una misura cautelare in carcere nei confronti di un pregiudicato del luogo, 42enne, venditore di autovetture, ben conosciuto dalla vittima e suo inquilino in un appartamento di un residence di Pecetto Torinese. I carabinieri sono riusciti a documentare tutte le fasi dell'evento delittuoso, ricostruendo ogni spostamento effettuato quel giorno da Ollino fino al fatale incontro con l'omicida che, per sviare l'attenzione su di lui, la notte stessa si era frettolosamente allontanato dal Piemonte verso il sud Italia, per crearsi un solido alibi. Il movente del grave fatto di sangue sarebbe da ricondurre a dissidi tra i due, soprattutto di carattere economico e relativi alla compravendita di un immobile nell'hinterland torinese, di proprietà del consulente. Gli investigatori attribuiscono all'uomo anche la sottrazione ai danni della vittima, quando era già morto, di 1.150 euro, che quest'ultimo aveva in una tasca dei pantaloni, corrispondente alla quota di un canone di locazione di un affittuario, da poco dallo stesso ritirata. L'arrestato, portato nel carcere Lorusso e Cutugno di Torino, dovrà rispondere di omicidio volontario, porto e detenzione illegale di arma da fuoco e rapina aggravata.

Dose eccessive di sedativi somministrati ad un anziano malato terminale, arrestato l'infermiere ed il fidanzato delle nipote della vittima

Un uomo di 49 anni di Paderno Dugnano è stato arrestato dai carabinieri per la morte di un malato terminale di 87 anni, ricoverato per Covid all'ospedale di Garbagnate. La vittima era sottoposta a ventilazione polmonare e sedazione ed è deceduta il 10 ottobre in circostanze sospette. Stando alla testimonianza di un medico, infatti, avrebbe ricevuto una dose eccessiva di

farmaci, che secondo gli inquirenti gli sarebbe stata somministrata dall'uomo, infermiere. Il 49enne - che lavora in un'altra struttura ospedaliera - essendo anche operatore di rianimazione conosceva perfettamente il funzionamento della pompa di infusione e nei due giorni precedenti la tragedia avrebbe ottenuto dall'ospedale il permesso esclusivo di visitare l'anzi-

no, come hanno raccontato i testimoni ascoltati dai militari. Lo scenario sarebbe confermato dalle immagini delle telecamere di videosorveglianza, dalla cartella clinica della vittima, dal registro eventi del macchinario e dai tabulati telefonici dell'infermiere, tutto materiale visionato dai carabinieri: proprio in quelle ultime 48 ore il malato avrebbe ricevuto i sedativi

a una velocità superiore a quella abituale. Inoltre il 22 ottobre l'uomo - che si era assentato da lavoro senza un motivo valido - è stato visto all'aeroporto di Linate dopo aver prenotato un volo di sola andata per Parigi. All'ultimo istante però ha cambiato idea ed è tornato a casa, dove ad aspettarlo c'erano le forze dell'ordine che lo hanno fermato per pericolo di fuga

come "gravemente indiziato del delitto di omicidio - Trasferito nel carcere di San Vittore, avrebbe collaborato col pm di Milano Nicola Rossato e per questo ha ottenuto gli arresti domiciliari, convalidati dal gip. Gli investigatori - che sono al lavoro anche per accertare l'eventuale responsabilità della compagna - seguono due piste: l'eutanasia o interessi economici.

Informazione locale online e periodici cattolici, siglato l'accordo nazionale fra ANSO, FISC e FNSI

L'Associazione nazionale della stampa online (ANSO), la Federazione italiana dei settimanali cattolici diocesani (FISC) e la Federazione nazionale della Stampa italiana (FNSI), sindacato unico e unitario dei giornalisti italiani, hanno sottoscritto nella serata di giovedì 29 ottobre un accordo collettivo nazionale transitorio per la regolamentazione delle prestazioni di lavoro giornalistico nelle testate online di informazione locale aderenti ad ANSO e nelle testate periodiche aderenti alla FISC. L'accordo, che ha validità dal primo novembre 2020, è propedeutico alla sottoscrizione di un contratto

collettivo di settore che le parti si sono impegnate a definire entro il 30 giugno 2021 e si è reso necessario per non lasciare senza regolamentazione contrattuale le aziende che applicavano il contratto collettivo USPI-FNSI, che ha cessato di produrre ogni effetto il 30 maggio scorso. «Oggi - commenta Marco Giovannelli, presidente di ANSO - è una giornata storica per il mondo dell'editoria digitale. L'Associazione in questi anni si è battuta perché il settore venisse considerato come merita. In questi mesi di crisi tutti hanno potuto vedere l'importante ruolo svolto dall'editoria locale e iperloc-



le. Ringraziamo i colleghi della FISC e della FNSI per avere colmato in tempi brevissimi, nonostante la situa-

zione contingente, il vuoto normativo creatosi dopo la cancellazione del precedente contratto. Viene così garantito

un percorso che consentirà ai piccoli editori digitali di far crescere le proprie aziende e l'occupazione». Per Chiara Genisio, vicepresidente FISC, «questo accordo costituisce un elemento di certezza in una fase molto difficile per il Paese e soprattutto per il mondo dell'informazione. Un passo importante che offre opportunità, tutela e dignità ai giornalisti che operano nelle testate aderenti alla nostra Federazione. Un traguardo molto significativo per i nostri giornali radicati nel territorio, dal Nord al Sud dell'Italia, che soprattutto in questa fase di emergenza continuano a essere autentici

punti di riferimento delle comunità locali». «Si apre - dice Raffaele Lorusso, segretario generale della FNSI - una fase di ampia collaborazione con le organizzazioni rappresentative di un settore editoriale che necessita di uno strumento contrattuale adeguato alla dimensione e alle esigenze produttive delle aziende. L'obiettivo è far emergere e favorire l'occupazione giornalistica, riconoscendo diritti e tutele in un quadro di sostenibilità. L'accordo raggiunto è soltanto un primo passo, reso possibile dalla serietà e dal senso di responsabilità di tutti gli interlocutori».

Giornata Mondiale delle Città

L'Urban 20 del G20 annuncia la creazione di un "Fondo globale per la resilienza urbana" in risposta al COVID-19



“ Questo fondo innovativo è il primo del suo genere, creato dalle città, per le città e permetterà di rispondere con agilità alle crisi sanitarie e ad altri shock futuri ”

L'engagement group del G20 dedicato alle città, Urban 20 (U20), ha annunciato oggi che sta lavorando alla creazione di un Fondo globale per la resilienza urbana - Global Urban Resilient Fund, il primo fondo di questo tipo sviluppato dalle città, per le città. Parlando dell'annuncio, il Presidente dell'U20 S.E. Fahd Al-Rasheed, Presidente della Commissione reale per la città di Riyadh, ha osservato: "In questo momento abbiamo l'opportunità di imparare dall'impatto che il COVID-19 ha provocato, di studiare come costruire città più resilienti e agili. Le città dell'U20 hanno deciso di creare un fondo per combattere la pandemia e mitigare le conseguenze degli shock futuri che potranno colpire i centri urbani. L'obiettivo del fondo è quello di accelerare la trasmissione di nuove conoscenze e idee per un futuro più sicuro per tutti i cittadini che vivono nelle città". Il Fondo nasce come risposta ai risultati del Gruppo speciale di lavoro dell'U20 (Special Working Group - SWG) dedicato al COVID-19, istituito da Riyadh, la città che ha la Presidenza dell'U20, insieme alle città di Roma e Buenos Aires. "La sfida del nostro tempo è la lotta contro la pandemia. Una lotta che non è solo una sfida per ristabilire le migliori condizioni di salute,



ma anche per porre rimedio alle conseguenze economiche della pandemia" - ha commentato il sindaco di Roma Virginia Raggi. "Le città non possono affrontare tutto questo da sole: è necessario un solido sostegno da parte degli Stati, ma, allo stesso tempo, è necessario mettere in comune le risorse e creare nuovi strumenti. Il Fondo globale per la resilienza urbana rappresenta un modo intelligente per rispondere a queste esigenze, e l'impegno della prossima Presidenza italiana dell'U20 sarà quello di portare avanti e concretizzare questo impegno". Il Gruppo di lavoro speciale ha riunito altre dieci città: Amsterdam, Helsinki,

Houston, Smirne, Los Angeles, Madrid, Città del Messico, Rio De Janeiro, San Paolo e Tshwane, insieme a sette knowledge partners: Università della Pennsylvania, Coalizione per la transizione urbana, Consiglio per gli affari globali di Chicago, OCSE, International Finance Corporation (Gruppo della Banca Mondiale), Agenzia Francese dello Sviluppo e Università Gustav Eiffel. La necessità di un fondo per le città nasce dal lavoro svolto dal Gruppo di lavoro speciale per il COVID-19, che ha raccolto 32 casi di studio e ha intervistato 21 città per una popolazione di oltre 75 milioni di abitanti. Horacio Rodríguez

Larreta, sindaco di Buenos Aires, città fondatrice dell'U20, ha dichiarato: "Dobbiamo usare la nostra voce collettiva per facilitare l'accesso delle città ai pacchetti di stimolo e di ripresa e per sostenere strumenti finanziari innovativi che favoriscano finanziamenti green, come il Fondo globale per la resilienza urbana". Nel suo rapporto, il Gruppo di lavoro speciale ha raccomandato la creazione di un Fondo globale per la resilienza urbana in modo da affrontare la doppia sfida che la crisi pandemica ha avuto su tutte le città. Le città non sono infatti finanziariamente in grado di rispondere o di costruire infrastrutture urbane resilienti della portata richiesta. Gli obiettivi del Fondo globale per la resilienza urbana sono i seguenti: Agire come un Fondo condiviso e accessibile per le città, governato dalle città; Fornire fondi facilmente usufruibili e destinati alla risposta ai disastri, in modo da agire in maniera efficace, tempestiva e trasparente in caso di emergenza; Fornire l'accesso a investimenti per le infrastrutture essenziali che aumentano la resilienza delle città; Fornire prodotti e strumenti finanziari, comprese sovvenzioni e prestiti alle città, offrendo al contempo nuove opportunità per gli investitori. Il fine ultimo è

quello di sbloccare e sviluppare nuovi strumenti finanziari e meccanismi di finanziamento per le città, attualmente non disponibili attraverso l'architettura finanziaria internazionale. Le risorse saranno erogate alle città attraverso molteplici prodotti finanziari, come ad esempio: Sovvenzioni per la fornitura di assistenza tecnica per le prime fasi del ciclo del progetto, compresi l'ideazione, gli studi di fattibilità e la preparazione del progetto; Prestiti a basso interesse per le fasi successive del ciclo del progetto, compresa la costruzione e la realizzazione; Garanzie parziali o totali per le città con un livello di credito relativamente basso o con la necessità di una garanzia del governo nazionale; Cartolarizzazione, attraverso l'emissione di titoli garantiti da utili stanziati provenienti da specifici progetti di infrastrutture urbane all'interno di singoli fondi fiduciari, che offrono rendimenti interessanti per gli investitori dei mercati finanziari internazionali; Servizi come l'assicurazione di resilienza per le città, attraverso la collaborazione con le principali compagnie di assicurazione internazionali per creare una copertura assicurativa specifica per gli shock futuri. L'U20 sta attualmente lavorando per definire i dettagli e le modalità del Fondo,

che saranno annunciati entro la fine dell'anno. Per ulteriori informazioni: www.urban20riyadh.org/knowledge-hub.

Urban20 (U20)

U20 è un'iniziativa della diplomazia cittadina che riunisce le città degli stati membri del G20 e città osservatrici di stati non membri del G20, per discutere e formare una posizione comune sull'azione per il clima, l'inclusione e l'integrazione sociale, e la crescita economica sostenibile. L'U20 rilascia raccomandazioni da sottoporre all'esame del G20. L'iniziativa è co-convocata da C40 Cities e United Cities and Local Governments (UCLG), sotto la leadership di una città presidente che ruota ogni anno con la presidenza del G20.

Il primo vertice dei sindaci dell'U20 si è svolto a Buenos Aires nel 2018, il secondo è stato a Tokyo nel 2019. Per il 2020, Riyadh è la città che ha ospitato il Summit annuale dei sindaci. I rappresentanti della città sono conosciuti come "Sherpa", una parola nepalese che descrive qualcuno che prepara un percorso per i colleghi verso il vertice. Nel contesto dell'U20, gli Sherpa sono alti funzionari della città che preparano il terreno per i loro sindaci al vertice U20 di Riyadh.

Il Professor Pregliasco spiega cosa dobbiamo aspettarci dall'influenza 2020

Influenza 2020-2021, com'è e come distinguerla dal Covid

L'influenza colpisce ogni anno milioni di cittadini, soprattutto i soggetti fragili per i quali ha dimostrato essere un fattore che complica e peggiora una condizione clinica di base. Da sempre il professor Fabrizio Pregliasco, direttore sanitario all'IRCCS Istituto Ortopedico Galeazzi e virologo presso l'Università degli Studi di Milano, è fervente sostenitore di come la vaccinazione anti-influenzale rappresenti un'opportunità per tutti, soprattutto per quei soggetti a rischio che risentono maggiormente dei pesanti effetti dell'influenza. Quest'anno più che mai, anche a causa della diffusione del covid-19. Influenza e Covid sono entrambe patologie a basso rischio specifico anche se, di contro, possono determinare mortalità: il coronavirus la determina per l'1%, mentre l'influenza lo fa 6 volte meno. Il professore spiega come sarà l'influenza 2020/2021 e perché vaccinarsi rappresenti un gesto importante per la salvaguardia della nostra salute e di quella delle altre persone, soprattutto in tempo di covid.

I virus influenzali 2020-2021

La stagione influenzale di quest'anno vedrà la circolazione di 3 varianti di nuovi virus (A/Guangdong-Maonan/SWL 1536/2019 [H1N1] pdm09-like, A/Hong Kong/2671/2019 [H3N2]-like, B/Washington/02/2019 [B/Victoria lineage]-like) più un probabile quarto (B/Phuket/3073/2013 [B/Yamagata lineage]-like) che, potenzialmente, avrebbero una capacità diffusiva abbastanza elevata. La speranza è che la presenza di queste nuove varianti virali possa essere ridotta dall'at-

tenzione e dall'acquisizione della continuità dell'assistenza dei sistemi di protezione che utilizziamo per proteggerci dal covid (es. mascherine, guanti, ecc.). La stagione influenzale potrebbe, quindi, essere più blanda.

I sintomi

dell'influenza 2020/2021

“La definizione di influenza è una definizione ‘a ombrello’, in quanto comprende le manifestazioni cliniche di quasi 300 diversi tipi di virus (quasi 300) che causano uno spettro di intensità diversa di malattia respiratoria – approfondisce il virologo -. Come riconoscerla? L'influenza si riconosce per tre aspetti: un inizio brusco con una temperatura che va oltre i 38°C; la presenza contemporanea di almeno un sintomo sistemico generale (spessatezza, stanchezza, dolori muscolari e articolari); la presenza di almeno un sintomo respiratorio (naso chiuso, naso che cola)”.

Come distinguerla dal Covid

Ma come distinguere l'influenza dai sintomi tipici da coronavirus? Solo l'esame diagnostico come il tampone nasofaringeo può rivelare senza dubbio se si tratta di covid. Tuttavia, alcuni piccoli segnali possono segnare delle differenze. Come specifica l'esperto: “Se, accanto ai sintomi respiratori, comparissero sintomi più specifici come: la momentanea perdita o diminuzione dell'olfatto o la perdita o alterazione del gusto; tosse di consistenza diversa (simile a quella del fumatore) o respiro affannoso, si è di fronte a sintomi tipici da covid-19”.

Influenza e Covid

nei bambini

Un'attenzione particolare verso i più piccoli: “Nel caso si verifichi l'insorgenza di un solo sintomo respiratorio, molto probabilmente si tratterà di un malanno di stagione. Qualora invece si presentassero più sintomi respiratori in contemporanea, allora varrebbe la pena di fare ulteriori accertamenti. Consiglio senz'altro, in caso di incertezza sulla comparsa di sintomatologia sospetta, di contattare sempre il proprio Medico di medicina generale”, spiega il professore.

La cura e quando

consultare il medico

“Dal punto di vista del trattamento – prosegue l'esperto – è importante ribadire come tutte queste forme respiratorie, che colpiscono nel periodo invernale, al 99% siano virali e che quindi non richiedano una cura antibiotica nella primissima fase di manifestazione, ma solo nel momento in cui la situazione non dovesse migliorare dopo 4-5 giorni, durata massima di un'influenza. Se dura più, bisogna consultare il proprio medico, perché potrebbe esserci una sovrainfezione batterica. Si deve consultare il medico di base anche se i sintomi compaiono in un soggetto fragile o se la percentuale di ossigeno, la saturazione, si abbassa. Salvo casi particolari di uso di antivirali specifici, il trattamento è sintomatico attraverso farmaci da banco riconoscibili dal bollino rosso (es. paracetamolo); ne esistono tanti da utilizzare, però, come automedicazione responsabile. Essendo farmaci sintomatici, vanno a curare il sintomo e non la causa; inoltre, si possono utilizzare, secondo quanto indicato dal

bugiardino, per pochi giorni, allo scopo di attenuare i sintomi – senza però azzerarli del tutto – per poi monitorarne l'andamento e l'evoluzione. Bisogna seguire molto bene le indicazioni del farmaco per eventuali controindicazioni, in termini preventivi, facendosi suggerire il più adatto dal proprio farmacista in base all'intensità dei sintomi. L'uso dell'antibiotico è sconsigliato a meno che non si verifichino complicanze batteriche e va sempre assunto solo su prescrizione medica”.

I rischi dell'influenza

“In una stagione influenzale, si contano all'incirca dai 4mila ai 10mila morti per danni secondari – spiega il prof. Pregliasco -. L'influenza, infatti, non crea, se non rarissimamente, polmoniti virali primarie, ma determina sovrainfezioni batteriche e quindi problematiche polmonari o legate all'appesantimento del sistema circolatorio. Lo stesso si può dire per coloro che soffrono di disturbi respiratori cronici, i quali possono portare a un aggravamento repentino, ad esempio, di una broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO) o dell'asma. Il problema dell'influenza è importantissimo, perché è l'unica malattia che colpisce tutti in modo molto trasversale. I virus, come ormai è noto, sono sempre soggetti a cambiamento e, mentre quelli del passato sono facilmente riconoscibili, per i nuovi la situazione è decisamente più controversa. Senza contare la situazione attuale che deve fare i conti con la presenza di covid-19”.

L'importanza del vaccino antinfluenzale

“A mio avviso, la vaccinazio-



ne rappresenta un'opportunità per tutti di difendersi da questi attacchi e di sicuro, l'obiettivo del Sistema Sanitario Nazionale (SSN) è quello di proteggere, con una campagna di vaccinazione gratuita, soprattutto i soggetti a rischio – continua il Prof. Pregliasco -. Come detto, la vaccinazione è consigliata, tra gli altri, anche a: bambini piccoli; persone anziane; sportivi che hanno la necessità di essere sempre performanti; personale sanitario sempre a contatto con i pazienti; donne in gravidanza (dal secondo trimestre in poi). Il periodo migliore per vaccinarsi è da ottobre a dicembre”.

Vaccino antinfluenzale e Covid

Approfondisce il virologo: “È chiaro che la vaccinazione quest'anno diventa più stringente per diversi motivi, oltre che per la problematica in sé: per ridurre l'appesantimento del Servizio Sanitario Nazionale nel fronteggiare il covid; per evitare l'insorgenza di ulteriori co-infezioni. Ma ci sono anche buone notizie: secondo alcuni spunti scientifici, ancora da validare ma senz'altro interessanti, la vaccinazione anti-influenzale può portare a un aumento della risposta immunitaria anche contro il coronavirus. Quest'anno sempre di più, si verificherà una problematica

di acquisizione dei vaccini, a causa di un contingentamento a livello mondiale che, però, è riuscito a coinvolgere in minima parte il nostro Sistema Sanitario Nazionale, il quale, rispetto allo scorso anno, è riuscito ad acquisire quasi il 50% di vaccini in più. “Ritengo che la scelta di vaccinarsi sia molto importante e sia un gesto di grande responsabilità verso sé stessi e verso gli altri – conclude Pregliasco -. È possibile vaccinarsi con tranquillità entro la metà di dicembre.

Il vaccino contro lo pneumococco

Un ulteriore elemento da citare parallelamente è l'importanza della vaccinazione contro il pneumococco (*Streptococcus pneumoniae*), indicato in particolare per quei soggetti fragili con problematiche croniche a livello respiratorio (es. bronchiti croniche o broncopneumopatie), da richiamare ogni 5 anni. Negli anziani può essere sufficiente una singola dose di vaccino pneumococcico coniugato 13-valente (PVC13) che si può effettuare in contemporanea alla stessa seduta vaccinale influenzale (in due iniezioni distinte). Questo vaccino è utile per prevenire le polmoniti batteriche causate, nel 50% dei casi, proprio dal batterio dello pneumococco”.

Gruppo Amici Tv

La Tv al servizio dei cittadini

amicity

Gruppo Amici Tv

La Tv al servizio dei cittadini

In edicola, con una veste tutta nuova, 30 cd per altrettanti capolavori della musica italiana

Dopo l'esordio con Lucio Dalla, martedì prossimo sarà la volta di Lucio Battisti con "Una donna per amico"

La Sony Music dalla scorsa settimana è in edicola con una nuova collana musicale dal titolo "I Grandi Album Italiani 1971 - 2000". Trenta capolavori che ripercorrono la nostra musica italiana attraverso quegli artisti che hanno caratterizzato e rappresentato in parole e musica la storia del nostro paese. Da Lucio Dalla (la prima uscita martedì scorso con il suo "Lucio Dalla" del '79) a Lucio Battisti (sua la seconda uscita martedì 3 novembre con quel classico senza tempo intitolato "Una Donna per Amico" anno d'uscita ottobre 1978), per poi continuare ogni martedì fino a maggio del prossimo anno, con l'arrivo di altri grandi nomi che vanno da Franco Battiato a Vasco Rossi, da Laura Pausini a Mina, da Renato Zero a Claudio Baglioni e Paolo Conte. E ancora De André, Guccini, Ligabue, Pino Daniele e via di questo passo (un catalogo immenso quello della Sony...) senza disdegnare artisti "minori" come Marco Masini, Franco Califano e gli 883. "E' vero, mancano nomi come Francesco De Gregori, Loredana Bertè o anche Bersani - specifica Paolo Maiorino della Sony che ha curato questa collana nonchè gli approfondimenti storici all'interno dei booklet presenti - ma sono delle "dimenticanze" un po' volute, visto che alla fine di queste trenta uscite ne abbiamo preparate delle altre, dato il numero elevato di artisti presenti nel nostro catalogo...". La collana, in edicola al prezzo di Euro 9,99, come detto è composta da una edizione in formato cd curata in ogni dettaglio. Cd rimasterizzati e arricchiti da un fascicolo di contenuti inediti e non solo musicali. Infatti nel libretto accluso ci sono degli speciali approfondimenti incentrati non solo sul disco e sull'artista con aneddoti e/o considerazioni personali, ma anche i tanti riferimenti al momento storico e culturale che hanno caratterizzato l'anno di uscita di ciascun album.

"Un lavoro di ricerca e di passione - continua Maiorino - dove non solo si parla strettamente del disco ma anche degli accadimenti avvenuti in



quel periodo in Italia e nel mondo, ovvero la cronaca, il cinema, lo sport, la politica e quant'altro succedeva quando quel disco usciva nei negozi. Accadimenti che i tanti giovani di oggi forse non sanno. Il tutto poi documentato da foto e immagini d'archivio anche mai pubblicate fino ad ora...".

Una "nuova giovinezza" insomma per questi 30 primi Cd che andranno ogni martedì in uscita nelle edicole, luogo deputato dalla major giappo-

nese (come del resto da diverso tempo scelto da altre case discografiche) e per questo spiegato dal responsabile del catalogo Sony: "Perchè le edicole? La risposta è semplice ma nello stesso tempo difficile. La musica da tempo ha avuto un ricambio generazionale enorme. I giovani soprattutto sentono musica su internet, nelle diverse piattaforme musicali online. Il mercato fisico da tempo segna il passo anche se si continua a vendere. Ma per comperare

un disco o un cd bisogna andare nei negozi specializzati, "sanctasanctorum" oggi per pochi eletti, collezionisti e

sicuramente persone ahimè non più giovanissime (...ed io, 'diversamente giovane', ne so qualcosa... n.d.r.). Le edicole - continua Maiorino - da tempo per le case discografiche sono un interessante canale di vendita e rappresentano in maniera capillare un pubblico di tutte le età e di enorme estensione. In edicola si passa dal genitore che acquista il giornale dello sport o le figurine per il figlio, alla signora che compera una rivista di moda, fino alle tante persone che capitano lì per caso e magari vedono esposto quel cd uscito anni addietro che lo riportano a ricordare un fatto, un ricordo personale e, nello specifico, quella canzone e quell'artista. Insomma un meccanismo che può scatenare alcuni momenti passati della nostra vita. Il tutto attraverso la più bella musica scritta da tanti bravi musicisti di casa nostra...".

Detto che tra i numerosi contenuti di quest'opera editoriale, figura anche la TOP 10 dell'anno di pubblicazione del disco in questione, che spazia dalle classifiche dei 33 a quelle dei 45 giri italiane che straniera, la Sony ha in cantiere alcune collane musicali per il prossimo anno.

Si parla di musica Heavy Metal (gli amanti del genere saranno contenti di avere a prezzo speciale "masterpiece" di band come Judas Priest, Saxon, Motorhead...), ai grandi solisti

della chitarra del rock, passando per quelle band che hanno caratterizzato la fine

degli anni '60.

"Un patrimonio storico musicale - conclude

Paolo Maiorino - decisamente da salvaguardare e spesso dimenticato...".

D.A.



Una ricetta del bartender Vincenzo Tropea per celebrare Halloween

La notte tra il 31 ottobre e l'1 novembre anche in Italia le finestre di molte abitazioni vengono addobbate con zucche tagliate a forma di teschio illuminate dall'interno da una candela e i bambini ricordano in modo scherzoso, anche in Italia, i defunti bussando alle porte dei vicini di casa, indossando costumi più o meno raccapriccianti, chiedendo un dolcetto in cambio di uno scherzetto. La "festa" ha contagiato anche i "grandi" che approfittano dell'occasione per organizzare incontri con amici. Le norme per il contenimento della diffusione del



Nella foto, Vincenzo Tropea

Covid-19, che limitano le possibilità di frequentare bar e ristoranti, non hanno scoraggiato il bartender Vincenzo

Tropea, del rinomato ristorante "Pierluigi" di Roma, che per Halloween ha "inventato" il drink "Lighty Jack" che ha tra i suoi ingredienti un cordiale realizzato con una zucca, precedentemente frullata, da mettere in un pentolino con un rametto di finocchietto selvatico, zucchero, succo di 4 lime e 2 limoni e relative scorze, acqua e acido citrico. Con la tecnica dello "Shake and Strain", versare all'interno di un cobbler shaker (o shaker a tre pezzi) 60 ml di Seven Hills Italian Dry Gin; 30 ml di cordiale di zucca e finocchietto e 3 drops di

Maraschino Pallini, del ghiaccio a cubi e shakerare vigorosamente. Versare in una coppa precedentemente raffreddata filtrando il tutto con un colino, per evitare eventuali residui di ghiaccio e zucca. Guarnire con un corallo cotto a forno di patata viola.

Il drink "Lighty Jack" è un twist su un classico "Gimlet Cocktail", con il Seven Hills Italian Dry Gin e le sue botaniche romane, un cordiale di zucca e finocchietto "homemade" e il Maraschino Pallini, per un Halloween da gustare anche in un bicchiere. Un

drink raffinato e spregiudicato, "che omaggia la tradizione universale della zucca nella notte di Ognissanti, strizzando l'occhio alla terrificante leggenda di Jack-O-Lantern, che racconta di un uomo che, per aver beffato il diavolo, è costretto a vagare con la propria anima in una lanterna. Allo stesso modo, il sapiente gioco di mistura sostiene l'anima decisa di questo cocktail, esaltando la luce delle materie prime, fornendo a chi beve un'esperienza visiva e sensoriale ideale per una notte da brivido".

Iolanda Dolce

Il lungometraggio di Rocco Siffredi, in versione regista, vince a Berlino due premi XXX

Emigrazione a luci rosse

Un ulteriore riconoscimento professionale per l'attore, regista e produttore italiano di cinema per adulti, Rocco Siffredi: uno degli ultimi lungometraggi del 56enne regista originario di Ortona (CH), "My Name is Zaawaadi" (Evil Angel, 2020), è stato premiato a Berlino durante la terza edizione dei XBIZ Europa Awards 2020: onorificenze dell'intrattenimento per adulti, che celebrano, in terra di Germania, le più innovative e lodevoli produzioni europee del settore a luci rosse. Durante la cerimonia, in forma distanziata e virtuale, la pellicola diretta da Rocco Siffredi ha conquistato ben due statuette: "Movie of the Year" e "best sex scene", entrambi nella categoria dove il film era candidato. "My Name is Zaawaadi" affronta infatti l'attualità europea, in chiave etnica e interraziale, con

una storia di emigrazione, illuminata dalle luci rosse: la narrazione è il viaggio di metaforica liberazione sessuale, che una ragazza africana affronta, partendo dalle ristrettezze di un piccolo villaggio in Africa, per avventurarsi in Europa con l'intenzione di aiutare finanziariamente la propria famiglia e vive nel Vecchio Continente un percorso di evoluzione personale, che la porta a sperimentare l'eroticismo in salsa europea. Il gala della cinematografia a luci rosse di Berlino, per il secondo anno vede Rocco Siffredi tra i protagonisti: a settembre del 2019 il pornodivo abruzzese aveva condotto lo show dal palco e aveva ritirato il premio per la



migliore regia, insieme a Gabriele Galetta: cugino, amico e metà creativa in oltre trent'anni di carriera, che inaspettatamente è venuto a mancare, all'inizio di marzo 2020. La pellicola hard che ha trionfato in Europa, ha uno stile italiano anche nel cast, vanta infatti due apprezzate attrici italiane, lanciate nel cinema hard internazionale proprio da Rocco Siffredi: la solare e suadente Malena, al secolo Milena Mastromarino, volto noto della TV ed ex membro nel 2013 dell'assemblea nazionale del PD, nonché la giovane cagliaritano Martina Smeraldi. Ma la scena premiata per l'eccellenza in Europa, non annovera i volti delle due mediterranee attrici italiane: si tratta infatti di una particolare performance a tre, tra la protagonista kenota Zaawaadi, l'attrice ungherese Tiffany Tatum e l'attore francese Vince Karfany.

Oggi in tv Sabato 31 Ottobre

Rai 1	Rai 2	Rai 3	5	5
06:00 - Il caffè di Rai 1	06:00-LaGrandeVallata	06:00 - Rai - News24	06:05 - media shopping	06:00 - prima pagina tg5
06:55 - Gli imperdibili	06:20-CulturapresentaNewton-Hcielo,dalla mediaall'altamiosfera	08:00 - Elisir del sabato	06:20 - c'era una volta il ...musicarello	06:15 - prima pagina tg5
07:00 - TG 1	07:00-GoodWitch-Latempesta	09:15 - Mi manda Raitre in più	06:45 - tg4 l'ultima ora - mattina	06:31 - prima pagina tg5
07:05 - Parlamento Settegiorni	07:40-Resiliamouniti	10:25 - Timeline Focus Una storia a settimana, dal primo all'ultimo social	07:05 - stasera italia	06:46 - prima pagina tg5
08:00 - TG 1	08:19-Ritomocasa	10:45 - TGR Parma 2020	08:02 - due mafiosi contro goldginger - 1 parte	07:00 - prima pagina tg5
08:18 - Tg1 Dialogo	09:00-MadamSecretary-Pronta	11:00 - TGR Bell - Italia	08:52 - tgcom	07:15 - prima pagina tg5
08:30 - UnoMattina in famiglia	09:40-Ilgrandeesperimento	11:30 - TGR Officina Italia	08:54 - meteo.it	07:30 - prima pagina tg5
09:00 - TG 1	10:20-IlNostroCapitaleUmanoViaggionell'Italia chetrovalavoro	12:00 - TG3	08:58 - due mafiosi contro goldginger - 2 parte	07:45 - prima pagina tg5
09:04 - UnoMattina in famiglia	11:05-Meteo2	12:21 - TG3 persone	10:02 - benvenuti a tavola 2 nord vs. Sud - il completo	07:55 - traffico
09:30 - TG 1 L.I.S.	11:10-TGSportGiorno	12:25 - TGR Settimanale	11:20 - ricette all'italiana	07:58 - meteo.it
09:33 - UnoMattina in famiglia	11:25-DreamHotelCittàdelCapo	12:55 - TGR Petrarca	12:00 - tg4 - telegiornale	07:59 - tg5 - mattina
10:30 - Buongiorno benessere	13:00-TG2GIORNO	13:25 - TGR Mezzogiorno Italia	12:28 - meteo.it - tg4	08:44 - meteo.it
11:25 - Gli imperdibili	13:30-TG2Week-End	14:00 - TG Regione	12:30 - ricette all'italiana	08:51 - x-style
11:29 - Che tempo fa	14:00-Trappolaal55°piano	14:18 - TG Regione Meleo	13:00 - sempre verde	09:21 - super partes
11:30 - Passaggio a Nord-Ovest	15:30-Giovaniefamosi	14:20 - TG3	14:00 - lo sportello di forum	10:45 - mediashopping
12:20 - Linea Verde Life - Genova	16:35-StopAndGo	14:45 - TG3 Pixel	16:42 - text to kill - 1 parte	11:00 - forum
13:30 - TELEGIORNALE	17:15-IlProvinciale	14:49 - Meleo 3	17:23 - tgcom	13:00 - tg5
14:00 - Linea Blu - Siracusa	18:00-Gliimperdibili	14:50 - TG3 L.I.S.	17:25 - meteo.it	13:39 - meteo.it
15:00 - Linea Verde Tour	18:05-TG2L.I.S.	14:55 - Gli imperdibili	17:29 - text to kill - 2 parte	13:40 - beautiful - 1atv
15:30 - A Sua immagine	18:08-Meteo2	15:00 - TV Talk	18:58 - tg4 - telegiornale	14:10 - daydreamer - le ali del sogno - 85 - 1atv
16:10 - TG 1	18:10-Dribbling	16:35 - Frontiere	19:35 - tempesta d'amore - 174 parte a - 1atv	15:05 - daydreamer - le ali del sogno - 86 - 1atv
16:20 - Che tempo fa	18:25-TG2SportSera	17:25 - Report	20:30 - stasera italia weekend	16:00 - verissimo
16:25 - Rai 1 presenta Italia - Sit	18:50-Dribbling	18:55 - Meleo 3	21:22 - 58 minuti per morire-die harder - 1 parte	18:45 - ricaduta libera
18:45 - L'Eredità Week End	19:40-N.C.I.S.LosAngelesAcacciadiNavySeal	19:00 - TG3	22:00 - tgcom	19:42 - tg5 - anticipazione
20:00 - TELEGIORNALE	20:30-TG220.30	19:30 - TG Regione	22:02 - meteo.it	19:43 - ricaduta libera
20:35 - Ballando con le Stelle	21:05-S.W.A.T.Iononhopaura	19:51 - TG Regione Meleo	22:06 - 58 minuti per morire-die harder - 2 parte	19:57 - tg5 prima pagina
23:40 - TG1 60 Secondi	21:50-CriminalMindsRisveglio	20:00 - Blob	00:02 - u-571 - 1 parte	20:00 - tg5
23:44 - Ballando con le Stelle	22:40-BullCollisione	20:20 - Le parole della settimana	00:44 - tgcom	20:39 - meteo.it
00:40 - Premio Louis Braille	23:30-TG2Dossier	21:45 - Sapiens, un solo pianeta	00:46 - meteo.it	20:40 - striscia la notizia - la voce dell'insofferenza
01:35 - Rai - News24	00:15-TG2Storie.Iraccontidellasettimana	23:45 - TG Regione	00:50 - u-571 - 2 parte	21:20 - tu si que valess
02:06 - Che tempo fa	00:55-TG2Mizar	23:50 - TG3 Mondo	01:14 - meteo.it	00:40 - tg5 - notte
02:10 - Sottovoce	01:20-TG2Cinematinee'	00:15 - TG3 Agenda del Mondo	01:15 - meteo.it	01:14 - meteo.it
02:40 - The captive - Scomparsa	01:25-TG2AchablLibri	00:20 - Meleo 3	01:15 - striscia la notizia - la voce dell'insofferenza	01:15 - striscia la notizia - la voce dell'insofferenza
04:25 - Rai - News24	01:30-TG2Si,Viaggiare	00:25 - Un giorno di Pretura La tela del ragno	01:42 - solo per amore - destini incrociati	03:22 - centovetrine
05:55 - A Sua immagine	01:45-TG2EatParade	01:25 - TG3 Chi è di scena		
	01:55-Appuntamentoincinema	01:40 - Appuntamento al cinema		
	02:00-HawaiiFive.0-Ilfalsario	01:45 - Fuori Orario. Cose (mai) viste		
	02:39-Dolcettooscherzetto?	01:55 - Ballerine Prima Visione Tv		
	03:19-Exodus	03:00 - La compagnia della teppa		
	04:00-Lacrimenere	04:10 - Fiat voluntas Dei		
	04:40-Piloti	05:25 - Fuori Orario. Cose (mai) viste		
	05:05-VideocomicoPasserelladicomicintv			
	05:30-LaGrandeVallata			

la Voce
 la testata benefica di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE
 Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
 via Laurentina km 27,150
 00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
 via Alfano 39 - Roma

email: redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
 numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997, decisero di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.

MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IBRIDI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti ibridi e di acciaio



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzione metallica e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiature innovative per il settore